

Vendemmia, la sfida di un'annata record per caldo e siccità

«Quella che ci lasciamo alle spalle è una delle stagioni più complesse e difficili degli ultimi anni: ai picchi di calore ha fatto da contraltare la siccità». Igor Gladich, direttore del Consorzio di tutela del Soave, apre così l'analisi sulla vendemmia 2022 che Primo Giornale ha approfondito con i vertici del mondo vitivinicolo dell'Est Veronese.

Un'annata salvata dalle piogge di queste settimane che hanno attenuato lo stress idrico in vigneto, salvando la qualità ma non certo la quantità, prevista in calo dal 5-20% a secondo delle Doc. «Non dobbiamo più farci trovare impreparati - dice Gladich - e per questo, finita la vendemmia, abbiamo in programma un incontro col Consorzio Alta Pianura Veneta».



La vendemmia in corso nell'Est Veronese

ALLE PAGINE 8/9

Speciale Politiche 2022

GUIDA AI CANDIDATI PER CAMERA E SENATO NELL'EST VERONESE

ALLE PAGINE 4/5



Sanità

Migliaia di cittadini rimasti senza medico di base in attesa delle "Case di Comunità"

di Martina Danieli

PAGINA 3



Scuola

Viaggio negli istituti superiori dove si è ritornati in classe senza obbligo di mascherina

PAGINA 6

San Bonifacio

Opposizione all'attacco sulla sicurezza: risse e sequestri di persona



Il blitz dei carabinieri alla stazione

Gaia Castiglion PAGINA 7

Caldiero

Via ai lavori per dotare le Terme di un super scivolo da 3 milioni



PAGINA 11

Economia

Bvr Banca, semestrale con l'utile a 5,1 milioni e Iselle nuovo direttore



Giovanni Iselle

PAGINA 13

Sport

Al Palaferroli è iniziata l'avventura dell'Ipag Ramonda di Volley A2



PAGINA 15

PPT TECNOLOGIE AMBIENTALI

DEPURAZIONE ACQUE LABORATORIO ANALISI

Ci prendiamo cura del tuo ambiente. Ci prendiamo cura di te.

CHIAMACI ORA PER UNA CONSULENZA GRATUITA

Santa Maria di Zevio - Tel. 045 8750339
info@pptsrl.it - www.pptsrl.it

APPUNTAMENTO CON LO STUDIO?

In biblioteca ti porta ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app Ticket BUS Verona! facile, veloce, sicura.

www.atv.verona.it

atv Azienda Trasporti Verona Srl

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

Svuota tutto!

CON SCONTI FINO AL...



formaflex
MATERASSI LETTI DIVANI

70%

...scettico? Passa a trovarci...

SONA/BUSSOLENGO
via Festara Vecchia, 56
37012 - Bussolengo - VR
Dal Mar. al Sab.
9.30-13 / 14.30-19.30
Lun. chiuso
Tel. 045 2370429

VAGO DI LAVAGNO
via Ponte Asse, 23
37030 - Lavagno - VR
Dal Mar. al Sab.
9.30-12.30 / 14-19
Lun. chiuso
Tel. 045 8980088

LEGNAGO
via Verona, 150
37045 - Legnago - VR
Dal Mar. al Sab.
9.30-12.30 / 14-19
Lun. chiuso
Tel. 0442 612983

VERONA - ZAI
vie E. Toricelli, 2
37135 - Verona - ZAI
Dal Lun. al Ven.
8-12 / 13.30-18.30
Sab. 8-12
Tel. 045 509326

WWW.FORMAFLEXMATERASSI.IT

SANITÀ / EMERGENZA CAMICI BIANCHI

Cittadini senza medici di base aspettando le Case di Comunità

Il dottor Sovran: «La Regione ha chiuso i rubinetti per cui saltano anche le medicine di gruppo»

MARTINA DANIELI

Emergenza medici di base: dalla Regione chiusi i rubinetti. Si aspetta la sanità territoriale 4.0

Al rientro dalle vacanze molti cittadini dell'Est veronese, con amara sorpresa, si sono ritrovati senza medico di base. Con la stagione delle influenze e delle campagne vaccinali alle porte e il Covid-19 non del tutto debellato, troppi medici mancano all'appello. Un'emergenza segnalata da Primo Giornale nel giugno scorso che sta raggiungendo un picco in queste settimane.

Stando ai dati diffusi dall'Ulss 9, riferibili al mese scorso, sono circa 27.000 gli utenti del servizio sanitario veronese a cui è stata comunicata la cessazione del servizio del proprio medico (per pensionamento o per altra motivazione) che non hanno ancora effettuato la scelta o che non hanno avuto modo di affidarsi ad un medico nelle immediate vicinanze della propria residenza. E 16.000 sono gli utenti che, in queste settimane, vengono informati della cessazione del servizio del loro medico. Numeri elevati dunque che necessitano di risposte concrete. Nel frattempo da Roma si annuncia l'avvio di una vera rivoluzione della sanità territoriale e di "prossimità". Infatti il Decreto Ministeriale 77 a firma del ministro Roberto Speranza, entrato in vigore il 7 luglio, promette di cambiare nel profondo l'approccio al servizio sanitario nazionale. Il decreto prevede di mettere in opera delle Case di Comunità (Cdc), strutture sempre aperte con in servizio medici di medicina generale, pediatri e infermieri, ma anche psicologi, assistenti sociali e tutte quelle figure sanitarie necessarie a gestire in prima assistenza il paziente per capire da che cosa è affetto.

Nella provincia scaligera ne sono previste ben 19, stando alle dichiarazioni del febbraio scorso dell'assessore regionale alla sanità e alle politiche sociali, Manuela Lanzarin. Ma in attesa di questa "rivoluzione", che misure sta approntando l'Ulss 9 per scongiurare l'onda d'urto dell'emergenza Medici di medicina generale? Qual è la situazione in provincia ma soprattutto nel Distretto 2 Est veronese?

La carenza di camici bianchi, infatti, è ormai diffusa non soltanto a livello locale, ma regionale e nazionale e riguarda non solo la Medicina generale. Le cause sono molteplici: dall'introduzione del numero chiuso nelle Facoltà di Medicina, all'emergenza Covid che ha spostato risorse professionali in altri ruoli. Sottraendole anche alla medicina generale.



Il dottor Claudio Sovran: Sotto, la dottoressa Maria Beatrice Gazzola

Ad agosto 27 mila cittadini dell'Ulss 9 hanno ricevuto la cessazione del proprio medico. Altri 16 mila l'avranno in questi mesi. Il Pnrr finanzia 19 poli sanitari nel Veronese «Stiamo sopperendo ai pensionamenti di medici con incarichi provvisori», dice la dottoressa Gazzola



Per alcuni medici del Distretto 2, come si cerca di fare in altre zone, la soluzione potrebbe essere "fai da te" ovvero consisterebbe nell'aumentare l'associazionismo con la creazione di medicine di gruppo integrate e semplici. Ma per il dottor Claudio Sovran, medico di base da quarant'anni e vice segretario Fimm per il Veneto e per la provincia di Verona, questo è tutt'altro che semplice: "Dalla Regione il capitolo di spesa per nuove medicine di gruppo e per il personale ausiliario è bloccato da mesi. Al momento, anche volendo, le medicine di gruppo non possono assumere nuovi medici in servizio perché di fatto non ci arrivano i soldi. Il massimo che può capitare è che se un medico va in pensione venga sostituito da un collega più giovane ma senza aprire nuove voci di spesa".

«Per far fronte alle incombenze burocratiche di uno studio con la falla dei pensionamenti da tamponare avremmo bisogno di stanziamenti per segretari e infermieri ma, ripeto, i fondi latitano e quelli che già erogati in passato erano assolutamente il minimo sindacale - continua Sovran -. So di più casi di colleghi che hanno tentato di costituire medicine di gruppo anche nell'est veronese - ad esempio nella zona di Soave - ma i progetti sono stati abortiti sul nascere o sono state chiuse nell'ultimo anno per mancanza di coperture».

Questa sembra la situazione finché non arriveranno i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Quanto a carenza di camici bianchi e nuove Case della Comunità in arrivo (in applicazione del decreto 77/22) si pronuncia anche la dottoressa Maria Beatrice Gazzola, direttrice dell'Unità Cure Primarie del Distretto 2, Est Veronese: «Stiamo cercando di sopperire ai pensionamenti di medici con incarichi provvisori. L'Ufficio Convenzioni e la Direzione del Distretto 2, per esempio, proprio in questi giorni hanno gestito il pensionamento di un Medico di medicina generale nel Comune di Roncà, in quiescenza dal 1° settembre. Dal 12 settembre ha preso servizio un medico con un incarico provvisorio della durata di un anno, eventualmente prorogabile, che potrà essere scelto dagli assistiti attualmente senza medico». Quindi di nuovo si parla di incarico provvisorio ma non di medico che subentra in maniera definitiva nello studio.

«Sempre a Roncà un altro medico di base ha chiesto il trasferimento nel Colognese a partire da novembre, in seguito al pensionamento di un collega - continua nel delineare il quadro dell'Est la dottoressa Gazzola -. In caso non si riuscisse a reperire un altro professionista a cui affidare un incarico provvisorio, grazie all'accordo aziendale stilato ad agosto 2022 con i sindacati di categoria potrà essere attivato un ambulatorio medico diurno che garantirà l'assistenza sanitaria di base ai residenti privi di medico di medicina generale».

Il Comitato di difesa della Salute pubblica

La denuncia del Covesap: «Mancano gli specialisti ma dal Ministero riducono i posti per specializzandi»

«Mancano gli specialisti, ma i posti banditi dal Ministero sono meno dello scorso anno».

A denunciarlo, il 9 settembre con una nota ufficiale, è stato il Coordinamento Veneto per la Sanità Pubblica (Covesap) che riunisce tutti i Comitati di cittadini che si battono a difesa dei propri ospedali, in un coro unanime che segnala la grave carenza di specialisti nei servizi pubblici, sottolineata spesso dalla Regione per giustificare le difficoltà nel funzionamento dei Servizi sanitari, ed a cui le Ulss tentano di porre rimedio con onerosi contratti con cooperative private.

«È sorprendente scoprire che i posti per gli specializzandi banditi dal Ministero della Ricerca Scientifica quest'anno sono 4200 in meno dell'anno scorso. A fronte di una unanime richiesta di specialisti i posti sono di meno. Questo riguarda anche specialità in condizioni drammatiche, come Anestesia e Rianimazione per la quale i posti presso le Facoltà di Padova e Verona sono praticamente dimezzati e Medicina d'urgenza dove i posti sono fortemente ridotti».

«Anche la carenza di psichiatri, utilizzata per giustificare la condizione disastrosa dei servizi, non ha portato ad una programmazione adeguata. Mentre alla Facoltà di Padova i posti disponibili l'anno scorso erano 30, quest'anno saranno 20. A Verona, invece di 27 saranno 18. Stiamo parlando di borse di studio statali che poi le Regioni integrano di solito con borse di studio regionali. Ma qui la sor-



Manifestazione del Covesap

presa si fa ancora maggiore perché, se la Regione recupera qualche posto, comunque molto pochi rispetto a quanto presente complessivamente l'anno scorso, in talune specialità, per

Psichiatria non è previsto alcun posto - continuano dal Covesap -. Non comprendiamo come il Ministero della Salute, ed ancor più la Regione Veneto intendano affrontare il problema della carenza di Specialisti e facciamo fatica a vedere una qualche coerenza fra la crisi dichiarata e questa programmazione».

«Quello che temiamo è che questo sia un ulteriore passo nei confronti di una privatizzazione della Sanità che venga attesa alla fine dalle persone come una liberazione dai problemi dei Servizi Pubblici, non conoscendo però i costi ed i limiti di un sistema prevalentemente privatistico, anche semplicemente per la qualità dei Servizi - conclude il Comitato -. Vale la pena ricordare infatti che una analisi fatta da The Lancet sulla privatizzazione in Inghilterra ha evidenziato un chiaro legame con l'aumento della mortalità evitabile, a segnalare seri problemi di qualità».

UN PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SCOLASTICA DI CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD, CONSORZIO VERONA DUE E SERIT

I "Riciclotti" sbarcano nelle scuole per insegnare ai bambini il rispetto per il nostro pianeta

Promosso dal Consiglio di Bacino Verona Nord, in collaborazione con Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero e Serit, è stato presentato "I RICICLOTTI", il nuovo progetto di educazione ambientale per i bambini e le bambine delle scuole primarie dei 58 comuni del bacino territoriale Verona Nord.

I RICICLOTTI - Lolo, Betta, Tino, Lina e Billo - sono 5 strani alieni provenienti da una galassia lontana dove tutti vivono in armonia con l'ambiente e sono atterrati a Verona per insegnare agli studenti che la tutela del nostro pianeta deve accompagnarci nella quotidianità e che le cattive abitudini si possono cambiare. **Ogni Riciclottino rappresenta un materiale riciclabile - carta, vetro, plastica, metallo e umido - e facendosi conoscere bene dai bambini, insegnerà loro come modificare i comportamenti sbagliati per diventare "guardiani della sostenibilità".** Come? Il progetto di edu-



su cui svolgere le attività per conquistare le gemme dei Riciclotti e una Gazzetta Sostenibile con la storia e un quiz a cui rispondere a casa insieme ai genitori.

Nelle prossime settimane, l'iniziativa verrà condivisa con i 58 Comuni e i Dirigenti Scolastici delle scuole primarie della

provincia di Verona in un incontro online. Il progetto di educazione ambientale scolastica "I RICICLOTTI" soddisfa gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ed in particolare il GOL 12 "Consumo e produzione responsabili", configurandosi come una iniziativa in cui i bambini e le bambine possono imparare divertendosi che rispetto per l'ambiente ed educazione civica sono due facce della stessa medaglia e della vita di ciascuno di noi.

La partecipazione è gratuita e ogni insegnante scriverà, a partire dal mese di ottobre, le schede-lavoro da un'area dedicata del sito www.riciclotti.it con difficoltà e contenuti differenziati dalla prima alla quinta elementare. Mentre ogni studente riceverà in classe una scheda-lavoro

COLLEGIO UNINOMINALE

CAMERA SENATO

Sfida tra centrodestra e centrosinistra

Il confronto nel collegio uninominale di Verona-Est Veronese è, come quasi ovunque, una partita relegata alle due coalizioni di centrodestra e centrosinistra. A dirlo è il meccanismo stesso della legge elettorale vigente, il Rosatellum (dal nome di Ettore Rosato ora in Italia Viva), che premia proprio le coalizioni: viene eletto uno solo dei candidati, ed è chi ha anche un voto solo in più degli avversari, e quindi è chiaro che ad essere favorito è il candidato di coalizione.

E qui alla Camera parte strafavorito Lorenzo Fontana, onorevole uscente, ex ministro, vicesegretario nazionale del Carroccio, considerato l'ideologo della Lega Salviniana, schierato dalla coalizione di centrodestra. A cercare di contrastare questa forza sarà Annalisa Nalin, manager e imprenditrice, del movimento +Europa, candidata dalla coalizione di centrosinistra che va dal Pd a Impegno Civico, all'Alleanza Verdi-Sinistra, a +Europa.

In corsa, poi, ma con scarse possibilità di elezione Francesco Vaccaro del Movimento 5 Stelle, e Mariafrancesca Salzani di Azione-Italia Viva Calenda. Seguono i candidati dei partiti Maria Rosaria Perrelli di Unione Popolare, Marianna Becce di Italia Sovrana e Popolare, Mariastella Padovani di Italexit, Anna Sautto di Vita.

Stesso meccanismo al Senato, dove il posto "sicuro" è sempre della Lega con candidato il senatore uscente Paolo Tosato.

A sfidarlo per il centro sinistra ci prova Anna Maria Sterchele, assessore al sociale a San Bonifacio, in quota Partito Democratico.

Terzo incomodo Danilo Montanari, avvocato di Villafranca, già parlamentare (fu eletto nel collegio di Legnago con la Lega nel 1994 per poi passare nel 1995 al Centro cristiano democratico), oggi con Azione-Italia Viva-Calenda.

Pochissime chance se non nulle per tutti gli altri candidati all'uninominale, sia alla Camera che al Senato. E che corrono in questo caso più per spirito di partito, per raccogliere voti che vadano a incrementare il peso nazionale dei rispettivi movimenti politici. C'è, infatti da guardare anche alla percentuale di sbarramento per entrare in Parlamento: i partiti ottengono i seggi solo se superano il 3% dei voti su base nazionale. Mentre per poter eleggere un rappresentante, le coalizioni devono

MOVIMENTO 5 STELLE
Francesco VACCARO

41 anni, di Verona, sposato, una figlia. Candidato con il M5S perché ne condivide il programma e vorrebbe lavorare per ridurre disuguaglianze, povertà, soprusi e inquinamento.

+Europa - Pd - Impegno Civico Alleanza Verdi-Sinistra
Anna-Lisa NALIN

57 anni, manager e imprenditrice, laureata in giurisprudenza e Master of Business Administration alla Rotterdam School of Management, è portavoce del Coordinamento Veneto di +Europa.

AZIONE - ITALIA VIVA CALEDA
Mariafrancesca SALZANI

51 anni, perito commerciale, ha militato nei PSD e nel PD, partito dal quale è stata espulsa nel 2103, consigliere a San Pietro in Cariano, è stata anche assessore e vicesindaco, è consigliere provinciale.

UNIONE POPOLARE
Maria Rosaria "Iaia" PERRELLI

Docente di storia dell'arte in un liceo veronese, ha partecipato al movimento dell'On-da, no TAV e collettivo Metropolis, è studente della magistrale in scienze filosofiche.

ITALIA SOVRANA E POPOLARE
Marianna BECCE

Operatore Socio Sanitario, si candida per poter contribuire con impegno e serietà a riportare l'Italia ad essere uno Stato sovrano e democratico e per cambiare le sorti di questo paese.

ITALEXIT PER L'ITALIA
Maristella PADOVANI

?

VITA
Anna SAUTTO

50 anni, diploma di Perito aziendale, bancaria, già direttrice di filiale ora consulente per le imprese, è stata candidata a sindaco di Verona per il partito "3V Verità Libertà" alle ultime amministrative.

Lega - Forza Italia - Noi Moderati - Fratelli d'Italia
Lorenzo FONTANA

42 anni, sposato, una figlia, quattro lauree, è stato deputato, vicepresidente della Camera e Ministro per le famiglie, Eurodeputato per nove anni, consigliere e vicesindaco a Verona.



+Europa - Pd - Impegno Civico Alleanza Verdi / Sinistra
Anna Maria STERCHELE

55 anni, sposata, tre figli. Ha lavorato come educatrice e insegnante nella scuola primaria. È assessore alle Politiche Sociali del Comune di San Bonifacio.

Lega - Forza Italia - Noi Moderati - Fratelli d'Italia
Paolo TOSATO

50 anni, diploma di istruzione superiore, senatore uscente della Lega Nord, già consigliere regionale del Veneto, è stato consigliere comunale e assessore a Verona.

ITALEXIT PER L'ITALIA
Stefano COBELLO

61 anni, veronese, insegnante di ruolo in un Istituto superiore, già attivista 5 Stelle, candidato alle ultime Europee, con la chiusura dei meeting grillini ha deciso di unirsi ad Italexit.

VITA
Chiara Stella SAUTTO

?



MOVIMENTO 5 STELLE
Maura ZAMBON

67 anni, docente di Scienze motorie, insignita della Palma d'oro della Federazione Italiana di Atletica Leggera, ha rivestito la maglia della nazionale per 15 anni.

AZIONE - ITALIA VIVA CALEDA
Danilo MONTANARI

61 anni, avvocato cassazionista, già parlamentare, è fondatore di "Organismo di mediazione" e vicepresidente nazionale di Confederazione associativa di piccole e medie imprese.

ITALIA SOVRANA E POPOLARE
Ivano CORDIOLI

59 anni, di Verona, libero professionista nel settore finanziario ed assicurativo. Già nel Fronte Sovranista Italiano, movimento antieuropeo.

UNIONE POPOLARE
Renato PERETTI

Veronese, 69 anni, segretario provinciale del PRC, è componente del Coordinamento NO TAV Brescia-Verona e referente del Gruppo di Acquisti Solidale "Stella Rossa".

ALTERNATIVA PER L'ITALIA NO GREEN PASS
Nicolò ZAMBERLAN

?

raggiungere la soglia del 10%.
Tra questi in corsa tanti volti noti del mondo am-

bientalista ed ecologista, come Renato Peretti, veronese, segretario provinciale del Prc, è componente

del Coordinamento No Tav Brescia-Verona; Tiziano Quaini, esperto in agricoltura biologica e agroecolo-

gia, coordinatore dell'Associazione veneta dei produttori biologici. O anche esponenti del mondo No

Vax come Luigi d'Agosto e Chiara Stella Sautto già nel Movimento "3V Verità-Libertà".

COLLEGIO PROPORZIONALE

CAMERA SENATO

Nel Veneto è una gara tra Lega e Fdi

La corsa nel Plurinominale, in tutto il Veneto, in quest'elezione assume un aspetto particolare: la sfida tra Lega e Fratelli d'Italia su chi sarà il primo partito della Regione. Una corsa tutta interna al Centrodestra che potrebbe avere ripercussioni anche e soprattutto dopo il voto.

Lo si capisce ascoltando i big, in particolare della Lega, che chiamano gli elettori a raccolta parlando di «solo con noi, anche nel Centrodestra, il Veneto avrà l'autonomia». L'hanno ribadito sabato 3 settembre a Cerea, alla presentazione di tutti i candidati del Carroccio nel Veronese, il ministro Erica Stefani ed il vicesegretario nazionale Lorenzo Fontana, candidato alla Camera prozia nel Plurinominale al primo posto nel collegio del Basso Veronese. Fontana, poi, è candidato anche nell'Uninominale a Verona-Est Veronese e garantisce l'elezione della seconda in lista al Plurinominale, la ceretana Lara Fadini.

Fratelli d'Italia, invece, schiera Ciro Maschio, anche lui candidato all'Uninominale, e, in seconda posizione Maddalena Morgante, avvocato, responsabile per la Regione Veneto del Dipartimento "Pari Opportunità, Famiglia e Valori Non Negoziabili". Al quarto posto, dopo Marco Padovani, già consigliere comunale a Verona, Maria Cristina Sandrin, la "Sora Gina" delle tv locali e del web, avvocato e responsabile del Dipartimento Lavoro e crisi d'impresa della Regione Veneto.

Sicura di farcela, a meno di sconquassi elettorali, anche Alessia Rotta, onorevole uscente del Partito Democratico, mentre è tutta da vedere la corsa dell'altro onorevole uscente veronese, Diego Zardini, secondo in lista. Se la deve giocare anche Flavio Tosi, l'ex-sindaco di Verona entrato, dopo le amministrative di maggio, in Forza Italia ed oggi primo in lista per i Berlusconi.

Tra i big, alla Camera in corsa Mattia Fantinati, onorevole uscente dei 5 Stelle passato con Di Maio in Impegno Civico; Elena Bonetti già ministra di Italia Viva nella lista Azione-Italia Viva Calenda dove al secondo posto c'è l'onorevole uscente Davide Bendinelli, sindaco di Garda e candidato anche all'Uninominale.

Al Senato la sfilata dei big è ancora più cospicua con il Pd che mette al primo posto Beatrice Lorenzin, ex ministro della Salute; la Lega piazza il senatore uscente Andrea Ostellari e al secondo posto la parlamentare europea Mara Bizzotto. Terzo in lista Roberto Mantovanelli, presidente di Acque Veronesi.

Fratelli d'Italia cala al Senato nomi nazionali pesanti come Isabella Rauti, figlia dell'ex segretario del Movimento Sociale Italiano, Pino Rauti e moglie di Gianni

MOVIMENTO 2050
Antonietta Benedetti
Daniele Nottegar
Mihaela Pasare Anca
Francesco Vaccaro

EUROPA con EMMA BONINO
Anna Lisa Nalin
Lorenzo Dalai
Marina Sorina
Enrico Migliaccio

PD Partito Democratico ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA
Alessia Rotta
Diego Zardini
Barbara Ferro
Giuseppe Mazza

IMPEGNO CIVICO DI MAIO
Mattia Fantinati
Marte Grande
Saverio Boggi
Raffaella Cuomo

Alleanza Sinistra EURO-PA VERDE SINISTRA ITALIANA
Luana Zanella
Fabio Salandini
Rosa Mancuso
Federico Guarelli

AZIONE ITALIANO MOVIMENTO CALEDA
Elena Bonetti
Davide Bendinelli
Maria Francesca Salzani
Stefano Cesari

UNIONE POPOLARE de Magistris
Angela Katia Manganotti
Oreste Veronesi
Elisabetta Muraro
Nicola Zamboni

ITALIA SOVRANA popolare
Giovanna Coricciati
Davide Visigalli
Lucia Marta Nardo
Daniele Butturini

PAR L'ITALIA CON PARAGONE ITALIERTY
Andrea Donaggio
Lina Manuali
Simone Brizzi
Cristina Rizzi

VITA
Renate Holzeisen
Domenico D'Amico
Chiara Stella Sautto
Moreno Ferrari

LEGA SALVINI PREMIER
Lorenzo Fontana
Lara Fadini
Roberto Turri
Vania Valbusa

FORZA ITALIA BERLUSCONI PRESIDENTE
Flavio Tosi
Maria Paola Boscaini
Matteo Destri
Nadia Maschi

NOI moderati
Martina Semenzato
Giuliano Occhipinti
Cristina Emanuela Morganti
Mattia Galbero

GIORGIA MELONI FRATELLI D'ITALIA
Ciro Maschio
Maddalena Morgante
Marco Padovani
Maria Cristina Sandrin



Alleanza Sinistra EURO-PA VERDE SINISTRA ITALIANA
Aurora Floridia
Enrico Bruttomesso
Beatrice Peruffo
Carmine Moreno Conte

EUROPA con EMMA BONINO
Giorgio Pasetto
Anne Parry
Mauro Speciale
Monica Bracco

PD Partito Democratico ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA
Beatrice Lorenzin
Sandro Maculan
Alessandra Salardi
Davide Moro

IMPEGNO CIVICO DI MAIO
Gregorio Donnarumma
Maria Grazia Bartolomei
Piercarlo Borgogelli Ottaviani
Luciana Merveglia

NOI moderati
Stefania Fochesato
Antonio De Poli
Ornella Leonardani
Massimo Cavazzana

LEGA SALVINI PREMIER
Andrea Ostellari
Mara Bizzotto
Roberto Mantovanelli
Angela Colmellere

FORZA ITALIA BERLUSCONI PRESIDENTE
Pierantonio Zanettin
Roberta Toffanin
Giampiero Avruscio
Elisa Rossetto

GIORGIA MELONI FRATELLI D'ITALIA
Isabella Rauti
Adolfo Urso
Giulia Cosenza
Andrea Gelmetti

PAR L'ITALIA CON PARAGONE ITALIERTY
Roberto Levi
Maria Letizia Albanese
Stefano Cobello
Nunzia Melchiorre

VITA
Luca Teodori
Lina Spinelli
Alberto Poli
Vanessa Zuppa

MOVIMENTO 2050
Barbara Guidolin
Giorgio Burlini
Caterina Scapin
Roberto Toniolo

AZIONE ITALIANO MOVIMENTO CALEDA
Carlo Calenda
Daniela Sbröllini
Luciano Nobili
Manuela Nicoletti

ITALIA SOVRANA popolare
Gina Lollobrigida
Simone Dalla Vecchia
Cristina Bomitali
Cristian Scapin

UNIONE POPOLARE de Magistris
Ilaria Boniburini
Luca Cecchi
Debora Landi
Giuseppe Palomba

NO GREEN PASS ALTERNATIVA per L'ITALIA RINDOLFI - DI STEFANO exit
Tania Torresi
Filippo Sciortino
Silvana De Biasi
Nicolò Zamberlan

Alemanno fino al 2018, ex sindaco di Roma. E ancora Adolfo Urso, presidente della Fondazione Farefuturo e

in Parlamento dal 1994. Candidato nel collegio di Verona anche il leader di Azione, Carlo Calenda, as-

sieme alla senatrice di Italia Viva, Daniela Sbröllini. Forza Italia schiera Pierantonio Zanettin, onore-

vole uscente di Vicenza, e al secondo posto l'onorevole uscente Roberta Toffanin, di Padova.

Poi, c'è anche la Lollo, Gina Lollobrigida, classe 1927, candidata con Italia Sovrana e popolare.



OTTICA NOGARA

L'occhiale giusto fa la differenza



Vago di Lavagno - Tel. 045 982867
www.otticanogara.it

La scuola riparte spendendo in un anno senza emergenze Covid. Le direttive del Ministero dell'Istruzione, tarate sui dati attuali della pandemia nel Paese, oggi prevedono il mantenimento del distanziamento sociale, gli ingressi separati, due ricreazioni divise, la cancellazione però della Didattica a distanza (chi prenderà il Covid sarà considerato assente come se avesse un'influenza), la mascherina facoltativa per studenti e insegnanti ed areazione frequente delle aule.

Altro tema sul tavolo è quello dei costi energetici che attendono la Provincia, che è responsabile per gli istituti superiori, riguardo al caro bollette. L'assessore provinciale all'istruzione, David Di Michele, aveva rilanciato la proposta, di cui si parla da anni, di passare alla settimana corta di lezione: 5 giorni al posto di 6. Ma questo secondo i presidi solleverebbe altri problemi di organizzazione, ed inoltre, visto che si dovrebbero raddoppiare in alcuni giorni i trasporti per i recuperi di ore scolastiche al pomeriggio, non è detto che alla fine vi sarebbe un risparmio d'energia.

In Veneto la campanella è suonata lunedì 12 settembre. Primo Giornale inizia con questo articolo un viaggio negli istituti superiori dell'Est Veronese per capire novità, problemi, opportunità dove gli iscritti alle Superiori sfiorano quota 3 mila.

Isiss Dal Cero

«Devo dire che quest'anno siamo riusciti a partire con tutti gli insegnanti assegnati già ai primi di settembre grazie all'impegno del Ministero dell'Istruzione che ha fatto in tempo tutte le assunzioni, così come aveva promesso il ministro Bianchi». Parte da qui Silvana Sartori, presidente del-

Ritorno in classe senza mascherine

Viaggio negli istituti superiori partendo da Isiss Dal Cero e liceo Guarino



I moduli prefabbricati installati nel parcheggio dell'Isiss Dal Cero

L'Istituto tecnico superiore "Isiss Dal Cero" di San Bonifacio per fare un primo bilancio del nuovo anno scolastico decollato lunedì 12 settembre.

«Abbiamo avuto un ottimo risultato di iscrizioni nelle prime, con classi tutte di 30-32 alunni che speriamo di riuscire a portare al diploma senza quella pesante dispersione scolastica vista negli ultimi anni, a causa anche delle restrizioni portate dall'emergenza Covid - riprende Sartori -. Riceviamo, infatti, come istituto continue richieste da aziende del territorio che cercano periti diplomati soprattutto in meccanica, mecatronica, informatica».

Il Dal Cero è, infatti, il polo di formazione tecnica

Eterni problemi di spazi al Liceo Guarino dove 7 aule sono ospitate nei moduli prefabbricati installati all'Isiss Dal Cero dalla Provincia

dell'Est Veronese con gli indirizzi in Meccanica, mecatronica ed energia; Informatica e telecomunicazioni; Costruzioni, ambiente e territorio; Amministrazione, finanza e marketing; Biotecnologie sanitarie; Sistemi informativi aziendali; e Relazioni internazionali per il marketing. Gli iscritti quest'anno sono 1106, in crescita rispetto al 2021 di

una decina di unità, e divisi tra 725 nella sede centrale e 381 nella succursale.

«Dal punto di vista della struttura l'istituto gode di spazi a sufficienza e quest'anno gli alunni troveranno in classe anche i nuovi monitor digitali interattivi touch screen, che sostituiscono le lavagne Lim e che consentono un'ulteriore sviluppo della didattica digitale interattiva - spiega la dirigente scolastica -. Come scuola, infatti, abbiamo ottenuto un finanziamento di 150 mila dal ministero tramite i fondi di uno specifico bando "Pon" (Programma operativo nazionale, Ndr). Un secondo Pon, invece, ci ha recentemente assegnato altri 150 mila euro per un programma dedicato alla lotta alla Dispersione scolastica che partirà con quest'anno attraverso azioni rivolte al sostegno agli alunni più fragili».

Il Dal Cero, poi, ha anche ottenuto due importanti finanziamenti dal Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, pari a 182 mila e 164 mila euro, per due progetti di Innovazione digitale e Nuovi laboratori destinare a tecnologie innovative.

Liceo Guarino Veronese

Il Guarino Veronese è decollato quest'anno con 1586 studenti (1172 nella sede di San Bonifacio e 414 nella sede distaccata del Roveggio di Cologna Vene-

ta), ben 108 in più rispetto allo scorso anno (69 al Guarino e 39 al Roveggio). Per accogliere tutti gli studenti, nella sede di San Bonifacio, è stato necessario installare nel cortile dell'Isiss Dal Cero, in via Camporosolo, da parte della Provincia 7 moduli prefabbricati dove collocare altrettante aule.

«Stiamo crescendo continuamente di numeri sia nel liceo scientifico che in quello ad indirizzo Scienze Umane e anche nel Classico - spiega il preside Maurizio Bianchi -. Siamo purtroppo da tempo in deficit di spazi, con classi nei prefabbricati ed altre 8 classi nello stabile sempre del Dal Cero, ma nella storica sede di via Fiume. Tutto questo attendendo il via, che dovrebbe partire con l'anno scolastico 2023-24 della riorganizzazione degli istituti superiori di San Bonifacio da parte della Provincia».

Un piano che prevede l'ampliamento dello stabile del Dal Cero per accogliere tutte le classi del Guarino che oggi sono costrette a dividere spazi con l'istituto tecnico o essere ospitate nei prefabbricati. Intanto, per quest'anno il Guarino va avanti con gli storici indirizzi di Liceo scientifico tradizionale, Liceo classico, Liceo di Scienze Umane, Liceo linguistico e Liceo sportivo.

«Quest'anno partiamo finalmente con il 99% degli insegnanti già assegnati. Inoltre, proseguiamo nell'innovazione digitale della scuola grazie ai fondi del Pnrr - conclude il preside -. Siamo stati, infatti, assegnati di un finanziamento statale di 330 mila euro da destinare a progetti di sviluppo di docenza multimediale e innovazione tecnologica che realizzeremo durante l'anno scolastico».



TRASPORTI

Orario invernale, Atv lancia 4000 corse al giorno

In vigore da lunedì 12 settembre l'orario invernale di Atv con oltre 4000 corse giornaliere

Decolla, con l'avvio dell'anno scolastico, l'orario invernale dei bus urbani ed extraurbani dell'Azienda trasporti Verona (Atv), oltre all'attivazione dei servizi scolastici dedicati agli istituti di Verona e provincia. Saranno oltre 4000 le corse giornaliere, a coprire i 3700 chilometri della rete extraurbana e i 273 chilometri di rete urbana di Verona, servite da 4800 fermate.

In considerazione del ritorno degli istituti scolastici agli orari consueti senza più scaglionamento di ingressi e uscite, la struttura del servizio invernale quest'anno sarà quella tradizionale. Pertanto non saranno operative le corse integrative che l'anno scorso venivano effettuate dagli operatori privati. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sui nuovi orari e percorsi delle linee e dei servizi scuola sono già disponibili alla consultazione sul sito dell'Azienda: www.atv.verona.it.

www.legaonline.it

Domenica 25 settembre

Si vota dalle 7.00 alle 23.00

**IL VENETO
AL SICURO**



#25settebrevotoLega

Opposizione all'attacco sul fronte sicurezza

Interrogazioni e mozioni per lo stato di degrado di alcuni quartieri dopo il caso del nordafricano che ha sequestrato una giovane per 5 giorni

GAIA CASTIGLION

Opposizione all'attacco a San Bonifacio sul tema sicurezza, dopo il recente fatto di cronaca che ha portato il capoluogo dell'Est Veronese al centro dell'attenzione nazionale con un marocchino che ha sequestrato una giovane per 5 giorni, in un capannone occupato abusivamente, cercando di indurla ad avere rapporti sessuali con lui. Finché la ragazza è riuscita a scappare.

«La situazione di degrado e insicurezza di alcune zone di San Bonifacio si sta fortemente aggravando - attacca il consigliere di Forza Italia, Nicola Gambin - ci sono giunte diverse segnalazioni di persone e anche da esercenti della zona della stazione ferroviaria e del parco Olivieri che denunciano la presenza di stranieri senza dimora che si aggirano di giorno e di notte ubriachi, litigando tra loro e lasciando bottiglie rotte a terra. Non vorremmo che la situazione già critica degenerasse al punto da arrivare a notizie di cronaca gravi».

Sul tema Gambin ha presentato un'interrogazione in consiglio comunale, così come tutta l'opposizione ha firmato la mozione presentata da Emanuele Ferrarese che chiede l'abolizione della Commissione sicurezza.

«Come consiglieri d'opposizione ci chiediamo, vista la situazione di insicurezza e paura nella quale vivono i cittadini da tempo, cosa ci sta a fare la Com-



«L'abbattimento dell'ex Falco ha portato gli immigrati a vagare per il paese con risse e pericoli E la Commissione sicurezza che non ha fatto nulla va abolita», dicono Gambin e Ferrarese

missione Sicurezza imposta dal sindaco Provoli nel 2019 - dice Ferrarese, consigliere della Lega a San Bonifacio -. I fatti di cronaca di questi ultimi mesi fanno, purtroppo, temere il peggio. Abbiamo assistito in pochi mesi a ben due sequestri di persona: il primo uno straniero che, per scappare da suoi connazionali che lo volevano picchiare, si è chiuso dentro un bar con all'interno tutti gli avventori. Il secondo, quello finito su tutti i giornali, del nordafricano che ha attirato una giovane a San Bonifacio per poi sequestrarla per 5 giorni».

A rispondere è il sindaco Giampaolo Provoli: «È da

anni che ci battiamo per risolvere questo problema, e con l'abbattimento dell'ex Falco abbiamo cancellato un punto di grande degrado per San Bonifacio, che costituiva un rifugio per centinaia di senza dimora nonché punto di spaccio di grossi quantitativi di droga».

«Ad oggi, oltre ai controlli delle forze dell'ordine e alla videosorveglianza, e ai Carabinieri in congedo che per tre giorni alla settimana effettuano dei controlli dalle 21 alle 1 di notte, abbiamo anche aggiornato la nostra richiesta al Prefetto per creare un punto della Polfer qui a San Bonifacio - afferma Provoli -. Ora stiamo puntando l'attenzione su altri due problemi: uno è il consumo di alcolici, che queste persone acquistano dai negozi vicini. Abbiamo così intrapreso un'azione di impedimento alla vendita e abbiamo anche segnalato alcuni di questi soggetti. L'altro problema è la chiusura notturna del cancello



I consiglieri Nicola Gambin ed Emanuele Ferrarese (a destra). Sopra, il sindaco Giampaolo Provoli e, la stazione ferroviaria di S. Bonifacio vista dall'elicottero dei Carabinieri, al centro venerdì 9 settembre di un'operazione di controllo

«Con l'intervento sull'ex fabbrica abbiamo eliminato un dormitorio ed un punto di spaccio. Puntiamo su consumo d'alcolici, chiusura anti bivacchi del sottopasso Fs e punto Polfer», ribatte Provoli

del sottopassaggio della stazione, in quanto abbiamo constatato che tutte le tipologie di chiusure elettriche e tecnologiche vengono rotte, ma c'è necessità comunque di chiuderlo nelle ore critiche per impedire bivacchi».

«Questa situazione si è acuita a causa della chiusura della stazione per lavori di ristrutturazione e l'abbattimento dell'edificio ex Falco che "ospitava" abusivamente questi immigrati che si sono trovati all'improvviso a vagare per il paese, bivaccando, facendo risse tra loro e causando forte insicurezza - continua il consigliere comunale d'op-

posizione -. Addirittura si sono organizzati con frigoriferi portatili per vendere tra loro alcolici, aggirando i divieti imposti a bar e negozi. Ci chiediamo cosa si stia facendo e come cambierà la situazione con la riapertura della stazione, che avverrà in questi giorni, e la ripresa delle attività scolastiche che vedranno un aumento del flusso di persone che transitano nella stazione».

«In seguito all'interrogazione presentata in consiglio comunale stiamo preparando delle mozioni per portare queste problematiche all'attenzione di tutti. In particolare chiederemo lo scioglimento della Commissione di Sicurezza di cui non abbiamo nessun documento che ne comprovi l'azione preventiva per arginare la situazione. Chiederemo inoltre di risistemare le stanze superiori della stazione, per creare degli spazi da subito utilizzabili in vista della richiesta di un presidio della Polfer», conclude Gambin.



«Questo è frutto del degrado in cui versano alcuni quartieri e comporta anche una limitazione della libertà di movimento dei cittadini, soprattutto nelle ore serali e notturne - riprende Ferrarese -. Ora, mi chiedo cosa ci stia a fare la Commissione Sicurezza, che come finalità ha "proporre al consiglio e alla giunta provvedimenti e progetti ritenuti idonei a realizzare il miglioramento della sicurezza" visto che dalla sua costituzione, tre anni fa, non ha mai presentato una proposta».

«La verità è che questa commissione è solo una foglia di fico ideata da Provoli per non fare nulla su questo tema - continua Ferrarese -. A rispondere della sicurezza, secondo quanto previsto dal Ministero dell'Interno, è infatti il sindaco, quale ufficiale di governo. È lui che ha i poteri di intervento in materia di sicurezza e incolumità pubblica. Pertanto, chiediamo al consiglio comunale l'abolizione della Commissione sulla sicurezza urbana, chiedendo invece conto al primo cittadino delle situazioni di degrado che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminali, come spaccio di stupefacenti, sfruttamento della prostituzione, accattonaggio con impiego di minori e disabili, violenze legate all'abuso di alcool».

Uni.Co.G.E.
Gas & Luce
L'energia del Tuo Comune

LUCE VERDE, PARTI CON UNI.CO.G.E.

LA NOSTRA ENERGIA È SOLO DA FONTI RINNOVABILI

Quello che fai dà valore al tuo territorio.

Se sei nostro cliente, quello che spendi per le bollette della luce ritorna nel territorio sotto forma di opere, servizi e interventi effettuati dai Comuni.

Per saperne di più chiama:
NUMERO VERDE
800 66 33 85

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8:30-13:00 / 14:30-17:00
WWW.UNICOGE.IT

UNI.CO.G.E. È PARTECIPATA DAI COMUNI
COLOGNA VENETA
COLOGNOLA AI COLLI
LONIGO
SAN BONIFACIO
SOAVE
ZIMELLA

Credo NEL MIO TERRITORIO
Collegio Plurinominale Camera Verona e Provincia

IL 25 SETTEMBRE VOTO LEGA

ROBERTO TURRI

LEGA SALVINI PREMIER

#25settembrevotoLega
Unisciti a noi: legasonline.it/iocicredo

Messaggio elettorale - Committente responsabile / Mandante elettorale: Ambra Tirapelle

LA VENDEMMIA 2022

«Quella che ci lascia alle spalle è certamente una delle stagioni più complesse e difficili degli ultimi anni per una sovrapposizione di fattori: ai picchi di calore ha fatto da contraltare una siccità iniziata da lontano».

Va subito al nocciolo del problema Igor Gladich, direttore del Consorzio di tutela del Soave, aprendo l'analisi sulla vendemmia 2022 che Primo Giornale, come ogni anno, chiede ai vertici del mondo vitivinicolo dell'Est Veronese. «Veniamo da un inverno-primavera miti e poco piovosi e questo ha comportato una graduale riduzione delle riserve idriche. Fortunatamente la pergola, tipica forma di allevamento del Soave, ha in parte mitigato il fenomeno. Le piogge di queste settimane hanno in parte attenuato lo stress idrico in vigneto», spiega Gladich. «Ma non dobbiamo più farci trovare impreparati di fronte a simili fenomeni, che da sporadici si stanno confermando sempre più strutturali. A tal proposito serve una regia generale per dare risposte concrete ai produttori e finita la vendemmia abbiamo in programma un incontro tecnico col Consorzio Alta Pianura Veneta».

«Come tutte le vendemie, ormai ci troviamo sempre di più ad affrontare il cambiamento climatico che quest'anno ha visto un'estate con due gradi centigradi sopra la media e che soprattutto si è estesa da maggio a tutt'oggi. L'aumento delle temperature, aggravato da una forte siccità, ha portato ad uno stress della pianta che l'irrigazione di soccorso ha solo mitigato. Questo determina un calo di produzione dal 5% al 20%, a seconda delle denominazioni, rispetto allo scorso anno. In parte, è stato inferiore alla media produttiva. I conti però si fanno alla fine», sottolinea Wolfgang Raifer, direttore generale di Cantina di Soave.

«Sempre dal punto di vista climatico - continua Raifer - è venuta anche a mancare, l'escursione termica tra giorno e notte, la quale favorisce il mantenimento dell'acidità e dei profumi che danno origine a vini più freschi, dal gusto marcato, stimolanti. La situazione è migliorata con il mese di settembre, quando è tornata una discreta escursione termica che, unita a un buon lavoro in vigneto e a una selezione attenta durante la raccolta, ci consentirà di salvaguardare la qualità».

«Il 2022 sarà ricordato tra le annate più eccezionali per sommatoria termica e deficit idrico, peraltro anticipato da un inverno mite che non ha contribuito a creare riserve per le susseguenti stagioni calde - analizza Michele Tessari, enologo, alla guida di Ca' Rugate -. A fronte di questa situazione le vigne meno giovani, con esposizioni non totalmente assolate, altitudini significative e escursioni termiche sensibili, hanno reagito meglio alle insidie di caldo e stress idrico. Si racconta spesso come il lavoro meticoloso in vigna determini il risultato finale. Credo che il 2022 sarà esempio di questa narrazione».

«Purtroppo il caldo e la siccità hanno caratterizzato buona parte della stagione e si è dovuto ricorrere in maniera importante all'irrigazione dei vigneti; in molti casi con difficoltà data la carenza di acqua e con conseguenti aumenti dei costi di produzione dovuti soprattutto all'aumento del gasolio agricolo, indispensabile per far funzionare le attrezzature - intervengono Massimino Stizzoli, presidente di Cantina di Monteforte -. La raccolta, iniziata con qualche giorno di anticipo, si presenta buona e le recenti piogge hanno contribuito ad un recupero della qualità. Avremo una buona ed in certi casi, ottima vendemmia per quanto riguarda la qualità; mentre dovrebbe essere nella media per quantità».

«Sulla qualità delle uve che abbiamo in vigneto è difficile dare ora un responso, anche perché i verdetti qualitativi reali richiedono ancora un po' di tempo per portare ad una comprensione realistica degli effetti del millesimo. Le uve raccolte sono sane e promettono bene, le prime sensazioni sono positive, sicuramente più ottimistiche rispetto a quello che si poteva prevedere a giugno e luglio - riprende Tessari -. Parlando di areali, come viticoltore di collina non sto verificando particolari differenze tra Valpolicella e Soave».

Viticoltori ed enologi alla sfida di un'annata record per caldo e siccità

L'analisi di una stagione eccezionale nelle parole del direttore del Consorzio del Soave e dei vertici delle maggiori cantine sociali e aziende agricole del territorio



Igor Gladich
È una delle raccolte più complesse affrontate in vigneto. Vertice col Consorzio Alta Pianura per dare risposte ai viticoltori

«Se da un lato i vigneti hanno sofferto per la carenza d'acqua, dall'altro possiamo dire che le uve, proprio per la bassa umidità, si presentano sane e in ottimo stato. È presumibile un'importante concentrazione zuccherina. In generale questo andamento caratterizza un po' tutte le denominazioni veronesi - afferma il direttore del Consorzio del Soave - Rispetto a Pinot Grigio o Chardonnay, che aprono la stagione vendemmiale, la Garganega richiede qualche settimana in più di maturazione e le recenti piogge hanno di fatto permesso a questo vitigno di recuperare parzialmente la carenza d'acqua subito nella stagione estiva alle spalle. A tal riguardo la Garganega è un vitigno che non smette mai di stupire in tal senso in



Wolfgang Raifer
La situazione climatica ha causato uno stress della pianta e questo porta ad un meno 5-20% di produzione. Favorita l'uva rossa

quanto, anche se stressato e sollecitato, riesce sempre a rispondere positivamente in termini quanti-qualitativi».

«Scendendo nel dettaglio delle singole Doc Veronesi, questa situazione climatica favorisce i vini rossi, quindi Valpolicella e Bardolino per i quali, soprattutto per l'Amarone del quale Cantina di Soave è il maggior produttore, si annuncia una stagione favorevole», riprende il direttore Raifer, che poi affronta il tema della crisi energetica e delle conseguenti bollette raddoppiate come dei prezzi alle stelle di tante materie prime: «Inevitabilmente i costi, aumentati sia in vigna che in cantina, ricadranno anche sul consumatore finale e questo potrebbe avere ripercussioni sulle vendite».

«Sulle altre Doc veronesi, discorso a parte va fatto per il Valpolicella, conosciuto in tutto il mondo. Per il Lessini Durello», a mio avviso bisogna lavorare per farlo apprezzare a livello internazionale. Il fatto che si presti alla spumantizzazione può essere un fattore determinante - precisa Stizzoli -. Bardolino ed Arcole hanno potenzialità inespresse».

«La crisi energetica ed i conseguenti costi delle bollette influiranno in maniera importante sull'economia della cantina e inevitabilmente dovranno essere riviste le quotazioni dei vini - continua Stizzoli -. Difficilmente, però, questi aumenti potranno essere completamente trasferiti perché si rischia che il consumatore finale si orienti verso altre tipologie di prodotti».

«L'aumento dei costi dell'energia sono importanti, e gravano su tutta la filiera, dal vetro utilizzato per le bottiglie, oggi quasi introvabili, alla carta per le etichette, finendo alle bollette energetiche - dichiara Gladich -. È inevitabile che i prezzi aumenteranno. L'importante è capire quanto sarà possibile aumentare i prezzi del vino senza però generare fenomeni di selezione avversa».

«Il tema dell'incidenza degli aumenti energetici si aggiunge ad un lungo elenco di prezzi fuori controllo che hanno investito tutte le materie della filiera del vino - avverte il direttore Raifer -. Ora è complicato quantificare il peso dei rincari ma, per quanto si aggiorneranno i listini 2023, solo una parte di queste pesanti variazioni sarà inglobata nei nuovi prezzi delle bottiglie. La situazione dunque si rifletterà negativamente sui costi di gestione generali e richiederà ulteriori sforzi che, dopo quelli sostenuti nel 2020 per il Covid, richiederanno un'attenzione e un sostegno da parte delle istituzioni».

«È molto difficile fare delle previsioni. Credo che questi ultimi due anni ci abbiano insegnato una grande lezione: è necessario imparare a convivere con l'incertezza». Siamo all'interno di un momento storico molto complesso in cui si stanno ridefinendo equilibri a livello globale - è il pensiero del direttore del Consorzio del Soave -. Sul fronte dei mercati proseguiranno le attività di promozione del Soave con particolare focus sul Nord Europa».

«Non abbiamo segnali di particolari difficoltà dei mercati che abitualmente serviamo - sottolinea da Cantina di Monteforte -. Tuttavia, il futuro si presenta incerto e



Michele Tessari
Tra le Doc veronesi credo che il Lessini Durello abbia tutto per ritagliarsi spazi significativi sui mercati mondiali

dobbiamo sperare nella conclusione della guerra che consentirebbe una ripresa degli scambi commerciali».

«Ca' Rugate ha, fin dagli inizi della sua storia, perseguito progressivamente la logica della diversificazione dei mercati, al fine di costruire un presidio nazionale e internazionale in grado di bilanciare eventuali scompensi o imprevisti - spiega Tessari -. I tempi che stiamo vivendo, tra guerra e inflazione, stanno influenzando sugli andamenti commerciali. Personalmente sto verificando che, al di là della prevedibile sofferenza dei mercati dell'Est Europa, altre aree, come Giappone, Nord Europa e Italia stessa, stiano comunque rispondendo con risultati lusinghieri».

Parla, quindi, del nuovo progetto del "manifesto programmatico" del Soave il direttore Gladich: «Abbiamo voluto dare un segnale importante sia all'interno della denominazione, sia all'esterno: il Soave vuole tornare ad essere il baricentro strategico di questa porzione di Veneto. Per farlo servono progettualità e vanno pensate per i giovani che saranno i consumatori di domani».

«Trovo che un primo "Manifesto programmatico" su cui puntare i riflettori dovrebbe essere la sensibilizzazione dell'utenza nazionale e internazionale nei confronti del valore dell'uva Garganega, bianca tra le più nobili della nazione. Questo dovrebbe essere accompagnato dalla bellezza del nostro territorio - dice Tessari -. La catena del valore, reale e percepito, si costruisce sui fondamentali e, successivamente, sul corollario "giovane, bello e smart". Secondo me il giusto valore di una bottiglia di Soave nelle enoteche e nelle carte vino resta l'obiettivo primario».

«L'iniziativa del Consorzio del Soave è sicuramente interessante perché è indispensabile raggiungere quella parte di potenziali consumatori finali che sono i giovani, non attraverso i tradizionali canali ma con iniziative mirate, usando il loro linguaggio ed i

loro strumenti di comunicazione - afferma Stizzoli -. Puntare sull'immagine di un prodotto "giovane, bello, smart e soprattutto "buono", è sicuramente la strada giusta ed è quello che serve al "Soave" che sta attraversando un periodo di leggero appannamento».

«Alcune Doc veronesi hanno sviluppato una loro singola specificità e, iniziando dal Valpolicella, un grado di maturità e di riconoscibilità di indubbia importanza. Tra le denominazioni focus credo che il Lessini Durello abbia tutte le caratteristiche per ritagliarsi uno spazio significativo tra i protagonisti del metodo classico di eccellenza nazionale - scommette il patron di Ca' Rugate -. La



Massimino Stizzoli
Si è dovuto ricorrere in modo importante all'irrigazione con costi aumentati dal prezzo del gasolio di trattori e macchine

Lessinia è una zona agricola di grande attrazione, ancora selvaggia e ricca di biodiversità; la Durella è la tipologia con le peculiarità elettive ideali per la realizzazione di un grande metodo classico. Se a questi fattori aggiungiamo la grande richiesta dei mercati per spumanti di carattere e personalità, il futuro radioso è scritto».

«Il Veneto rappresenta la Regione viticola italiana più importante e il "Sistema Verona" deve fungere da baricentro strategico, dove insistono numerose denominazioni che, ognuna con le sue peculiarità, riescono ad essere complementari tra loro - espone il direttore Gladich -. Le potenzialità di crescita delle denominazioni veronesi sono ancora enormi in quanto beneficiamo di una vocazione territoriale che non si finisce mai di comprendere fino in fondo».

«Riguardo ai mercati, ad oggi posso dire che come per Cantina di Soave il 2022 è stato positivo, sia per l'Italia che per l'estero. Certo, ci troviamo a fronteggiare una fase di mercato piena di incertezze, dalla guerra in Ucraina all'inflazione, ma devo dire che fino ad ora i mercati tengono. Per esempio abbiamo ripreso a lavorare anche con la Russia visto che il vino non è compreso tra i prodotti interessati dalle sanzioni», sottolinea Raifer, che infine analizza il nuovo progetto Multi-Verso intrapreso dal Consorzio del Soave: «È un progetto che abbiamo discusso tra i soci e che ritengo necessario per dare il giusto valore al Soave, che va riposizionato in modo nuovo sul mercato, come giovane, fresco, bevibile e moderno. Lo stesso impegno che continuiamo a approfondire anche in tutte le altre Doc Veronesi, un patrimonio di cui Cantina di Soave è da sempre espressione. E il nostro compito è valorizzarle al meglio sui mercati per continuare a far crescere la Verona del vino».

«Riceviamo quotidianamente richieste da parte delle aziende, sia piccole che grandi - sottolinea Sabrina Baietta, responsabile dei servizi per il lavoro dell'ente bilaterale, di cui fanno parte Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil -. Ci chiedono quasi tutti personale per la vendemmia e qualcuno per le mele. Attualmente la domanda è di oltre 200 lavoratori, che servono per integrare squadre già esistenti composte da familiari e da lavoratori abituali, o per sopprimere alle squadre che non ci sono più. In media ci chiedono tre-quattro persone, ma ci sono grandi aziende che ce ne chiedono più di dieci».

Una delle motivazioni della carenza di operai agricoli è dovuta al fatto che c'è

Mancano braccia per la raccolta Agribi: «Richieste per 200 stagionali»

L'ente bilaterale per l'agricoltura ha promosso corsi di formazione e un servizio di incontro domanda-offerta di lavoro

Nel Veronese è partita la vendemmia, con uva sana e pronta per essere raccolta. Peccato che manchino braccianti. A dirlo ai primi di settembre è stata Agribi, l'ente bilaterale per l'agricoltura di Verona, che ha ricevuto richieste per oltre 200 lavoratori da una cinquantina di aziende, dalla Valpolicella all'Est Veronese, che hanno necessità urgente di braccia per staccare i grappoli maturi. E lancia un appello a chi è interessato a lavorare di farsi avanti.

«Riceviamo quotidianamente richieste da parte delle aziende, sia piccole che grandi - sottolinea Sabrina Baietta, responsabile dei servizi per il lavoro dell'ente bilaterale, di cui fanno parte Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil -. Ci chiedono quasi tutti personale per la vendemmia e qualcuno per le mele. Attualmente la domanda è di oltre 200 lavoratori, che servono per integrare squadre già esistenti composte da familiari e da lavoratori abituali, o per sopprimere alle squadre che non ci sono più. In media ci chiedono tre-quattro persone, ma ci sono grandi aziende che ce ne chiedono più di dieci».

Una delle motivazioni della carenza di operai agricoli è dovuta al fatto che c'è



La carenza di operai agricoli è dovuta sia alle tante opportunità d'occupazione createsi sia al venir meno degli universitari. C'è poi chi teme di perdere il reddito di cittadinanza e non avere altro sostegno finita la stagione

Sabrina Baietta

una grande offerta di lavoro sul mercato. Stanno partendo le campagne natalizie per i pandori e tanti preferiscono accettare i contratti delle industrie dolciarie. «Inoltre, siccome l'impiego stagionale dura poco, c'è chi teme di perdere il reddito di cittadinanza e non avere sostegno una volta terminato il lavoro, oppure chi ha paura di lasciarsi sfuggire altre occasioni più a lungo termine - riprende Baietta -. Infine, gli universitari non sono più disponibili come una volta, perché hanno sempre più esami e crediti da gestire».

Agribi, oltre ad aver attiva-



Il corso di potatura organizzato da Agribi

to il servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro in collaborazione con Veneto Lavoro, da marzo ha avviato i corsi di formazione che rientrano nel progetto "Farm", cofinanziato dall'Unione Europea, per promuovere condizioni di regolarità lavorativa per i migranti vittime o potenziali vittime delle tratte.

«Dei circa un centinaio di migranti formati, una sessantina sta già lavorando tra potatura e altre raccolte - spiega Baietta -. Alcuni sono stati sistemati in aziende che si occupano di vari servizi in agricoltura. Una grande parte di loro, infine, non dispone di mezzi di trasporto, e non vecchie biciclette, e ha

quindi difficoltà a raggiungere le sedi di lavoro della vendemmia, che sono quasi tutte in collina: Mezzana, Cologna ai Colli, Marano di Valpolicella, Fumane, Negrar. Bisognerebbe trovare il modo di sopprimere a questa difficoltà e inoltre far capire a chi cerca lavoro che, finita la vendemmia, possono aprirsi tante altre occasioni di impiego in agricoltura. Chiediamo quindi di farsi avanti, perché le opportunità non mancano sia per chi cerca impiego a lungo termine, sia per chi ha necessità di formarsi e specializzarsi, perché organizziamo molti corsi gratuiti proprio per fornire competenze per le diverse attività».

IL CODIPA A FIANCO DEGLI AGRICOLTORI CON VISITE NELLE AZIENDE IN QUEST'ESTATE DI EMERGENZA CLIMATICA

Clima anomalo, un'assicurazione per difendere il proprio reddito



Campo di granturco quest'estate nel Basso Veronese "bruciato" dalla siccità

te precipitazioni che si protraeva dall'inizio dell'anno rischiava di diventare un serio problema per le viti. Un problema che l'andamento climatico dei mesi successivi ha, di fatto, confermato, con un luglio bollente e un agosto torrido.

Una sintesi della stagione l'ha fornita l'Arpav: «Nel corrente anno idrologico (da ottobre 2021) e più in generale negli ultimi 18 mesi si è registrato - spiega l'agenzia regionale - un marcato deficit pluviometrico; le temperature si so-

no mantenute stabilmente e sensibilmente superiori alla media da maggio alla prima decade di agosto mentre nella seconda metà di agosto si sono registrati fenomeni di rovescio temporalesco con precipitazioni molto localizzate di elevata intensità associate a grandine e raffiche di vento, nel Veronese e in diverse aree del Veneto».

Sulle conseguenze di questo andamento climatico sulle produzioni agricole, è ancora presto per

snocciolare dei numeri precisi, ma si può guardare alle stime. Quelle del mais parlano di un raccolto dimezzato a livello nazionale, perché nei primi otto mesi dell'anno la siccità ha colpito più duro soprattutto in Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna, che rappresentano quasi il 90% dell'intera produzione nazionale. Il crollo del raccolto impatta pesantemente sulle stalle, anche a causa della contemporanea diminuzione della produzione di foraggi, an-



Il direttore Fedrigo

ch'essa dimezzata dalle alte temperature. Perdite importanti anche nelle risaie mentre frutta e verdura per settimane sono state letteralmente bruciate, con ustioni che in alcune zone sono arrivate a provocare perdite significative del raccolto: peperoni, meloni, angurie, albicocche e melanzane soprattutto.

È possibile intervenire? Certo. Evitando così di mettere a rischio la produzione di un anno e salvaguardando quindi la propria azienda. Fondamentale è conoscere e capire l'andamento climatico e, a questo scopo, il "CO.DI.P.A." ha siglato un contratto con "Radar-meteo s.r.l.", azienda certificata ISO 9001 per il monitoraggio meteorologico che fornisce servizi metereologici professionali nel settore assicurativo. Per proteggere da una emergenza che, negli ultimi anni, è diventata sempre più frequente, è fondamentale poi assicurarsi.

«È bene ricordare - conclude il direttore Fedrigo - quali sono le avversità assicurabili. Ci sono quelle di frequenza quali grandine, vento forte ed eccesso di pioggia, e quelle accessorie, ossia colpo di sole, ondata di calore e vento caldo, sbalzo termico».

Uni.Co.G.E.
Gas & Luce
L'energia del Tuo Comune

TI DIAMO MOLTO PIÙ DEL GAS

Per saperne di più chiama:
NUMERO VERDE
800 66 33 85

Quello che fai dà valore al tuo territorio.

Se sei nostro cliente, quello che spendi per le bollette del gas ritorna nel territorio sotto forma di opere, servizi e interventi effettuati dai Comuni.

UNI.CO.G.E. È PARTECIPATA DAI COMUNI
COLOGNA VENETA
COLOGNOLA AI COLLI
LONIGO
SAN BONIFACIO
SOAVE
ZIMELLA

DAI LUNEDÌ AL VENERDÌ
8:30-13:00/14:30-17:00
WWW.UNICOGE.IT

CO.DI.P.A.
CONSORZIO DIFESA PRODUZIONI AGRICOLE
VERONA

Le sedi CO.DI.P.A.:
Sede principale: Verona - Stradone Porta Palio, 8
Ufficio territoriale: Colognola ai Colli - Via Colomba, 60
www.codipa.it

GESTIFONDO IMPRESA
I fondi degli agricoltori per gli agricoltori



Successo di pubblico e apprezzamento da parte delle aziende vinicole per il nuovo format, ideato dal Consorzio di Tutela

GIOVANE, BELLO E SMART

Il Soave che vogliamo? Giovane, bello e smart! Tre parole chiave, quasi uno slogan, per riassumere altrettanti concetti ricchi di profondo significato raccolti all'interno del Manifesto programmatico del Soave, il documento presentato ufficialmente all'apertura di Soave MultiVerso, il nuovo format ideato dal Consorzio di Tutela per raccontare le eccellenze qualitative del vino Soave ad un pubblico trasversale, anche attraverso la cultura e spunti di attualità.

Tre pilastri sui quali costruire il presente ma soprattutto il futuro della denominazione, una sorta di "mappa operativa" lungo la quale tracciare azioni all'interno di una rinnovata progettualità, per dare al vino Soave lo spazio che merita nell'arena enologica italiana ed internazionale.

Primo segno di questo "cambio di paradigma" è stato Soave MultiVerso, l'evento aperto al pubblico che si è concluso lo scorso 5 settembre a Soave, Borgo dei Borghi 2022, tra ampio apprezzamento dei numerosi partecipanti e soddisfazione diffusa tra i produttori.

«Soave MultiVerso si innesta sullo storico format di Soave Versus: con uno studiato gioco di parole si è scelto di mantenere la desinenza finale per sottolineare l'evoluzione che abbiamo voluto imprimere a questo tradizionale appuntamento, aprendo in parallelo all'attualità e alla cultura - evidenzia Igor Gladich, direttore del Consorzio del Soave -. Con questo rinnovato format vogliamo parlare solo di futuro; un futuro comune che guarda ai giovani e che ad essi si rivolge con il loro linguaggio. Vogliamo fare questo semplificando i messaggi da veicolare perché solo in questo modo siamo sicuri di arrivare all'anima di chi ci ascolta. Qui a Soave c'è una grande voglia di futuro e il Manifesto programmatico del Soave che abbiamo presentato in questi giorni va esattamente in questa direzione».

PRESENTATO MULTIVERSO, IL MANIFESTO PROGRAMMATICO DEL SOAVE CHE TRACCIA IL FUTURO DELLA DENOMINAZIONE

«Con Soave MultiVerso - ha evidenziato Sandro Gini, presidente del Consorzio - riprendiamo il filo della nostra storia e lo facciamo ripartendo da Soave perché Soave è casa nostra e perché questo è il Borgo più bello d'Italia. Lo facciamo con un evento rinnovato rispetto al passato e che rappresenta il punto di partenza per un lungo percorso di crescita, ricco di obiettivi ambiziosi.

Il nostro tempo ci pone davanti a sfide molto complesse e questo deve spingerci a cambiare i nostri modelli di riferimento e a volte anche noi stessi. Soave vuole tornare ad essere baricentro strategico di quel "Sistema viticolo" che raggruppa le denominazioni territoriali di questa grande porzione di Veneto. Un sistema aperto, che raccoglie anche istituzioni, associazioni e realtà private; un intero tessuto produttivo, articolato e complesso, che deve guardare al futuro e che, nel farlo, deve dimostrarsi unito e compatto. Per essere all'altezza delle sfide che oggi ci attendono all'orizzonte serve una visione comune perché l'isolamento e l'indipendenza non conducono più da nessuna parte».

Grande peso dunque a pensiero, parola ed azione. Non a caso Guido Marangoni, ingegnere informatico, scrittore e speaker TedX è stato l'ospite scelto per inaugurare l'edizione "numero zero" di Soave MultiVerso. «Pensiamo sempre troppo poco a come le nostre parole possano letteralmente uccidere o donare vita. Mi piace sempre ricordare questo: La parola cura, cura la parola. Rinunciare a

comunicare è l'inizio dell'inferno di questa vita, qualsiasi sia il motivo che spinga a rinunciare, anche fosse una piccola incomprendimento».

MANIFESTO PROGRAMMATICO DEL SOAVE

Il Manifesto programmatico del Soave nasce dalla volontà di ridare alle parole il peso ed il significato effettivo che essere possiedono, in un momento storico in cui l'immediatezza del like prevale sul pensiero meditato, in una fase sociale dove l'immagine virtuale sembra valere di più della realtà. Da qui la spinta per approdare a quel cambio di paradigma oggi necessario più che mai, anche nel mondo del vino, Soave compreso.

Ecco dunque il Soave che vogliamo: giovane, bello, smart.

GIOVANE: UN SOAVE CHE PARLI AI GIOVANI, NELLA LINGUA DEI GIOVANI

Il presente ma soprattutto il futuro sono in mano ai

giovani ed è a loro che è necessario rivolgersi, nella prospettiva di un coinvolgimento reale ed effettivo, perché i giovani, e solo loro, potranno operare il vero cambiamento. Questo vale in ogni ambito di attività e la produzione del vino non fa eccezione.

I giovani di oggi sono poi i consumatori maturi (e affezionati) di domani. Per questo il Soave si prefigge di puntare alla mente, al cuore (e al palato) soprattutto di quei consumatori, tra i 30 e i 40 anni, che potenzialmente potrebbero innamorarsi del vino Soave ma che ancora lo conoscono poco o nulla. Giovani non necessariamente esperti di vino, anzi, ma nell'insieme curiosi e alla ricerca di "cose buone e belle".

Saranno i giovani quindi, i protagonisti e nello stesso tempo i destinatari, dei nuovi progetti di comunicazione ideati dal Consorzio del Soave per veicolare l'eccellenza qualitativa della doc attraverso registri linguistici e comunicazionali a

loro più familiari: no a tecnicismi per addetti ai lavori, sì a messaggi chiari, semplici, di valore.

A questo obiettivo fa da contro altare la capacità di invecchiamento del vino Soave che resta uno dei vini bianchi italiani in grado di evolvere e di migliorare col trascorrere degli anni.

BELLO. LA BELLEZZA DEL BORGO MEDIEVALE DI SOAVE

Il borgo medievale di Soave, le colline e la denominazione nel suo complesso, con l'ampia distesa di vigneti di garganega, sono una vera e propria "icona di bellezza". Mai come oggi c'è bisogno di Bellezza per nutrire la nostra mente: se infatti alimentiamo i nostri pensieri con immagini belle, con paesaggi incontaminati, con architetture ricche di storia e rispettose dell'ambiente a nostra volta potremmo innescare "circoli virtuosi di bellezza" ed essere protagonisti costruttivi del nostro presente e futuro.

SMART. IL SOAVE INTELLIGENTE, CONSAPEVOLE, MODERNO

Smart è un termine inglese, che in italiano si traduce con intelligente, brillante, abile ma anche elegante e moderno. È stata scelta non a caso questa parola perché il Soave che vogliamo è smart, intelligente e quindi consapevole dei valori che fanno parte del suo patrimonio. Quella del Soave infatti è una delle denominazioni più antiche d'Italia. In questo comprensorio produttivo, segnato dalla forza del vulcano, oggi la qualità dei vini ha raggiunto picchi di indiscussa eccellenza, ancor più in evidenza grazie alle Unità Geografiche Aggiuntive. Queste colline sono state le prime in Italia ad essere inserite nel Registro nazionale dei paesaggi rurali di Interesse storico ed il paesaggio del Soave ha ottenuto il prestigioso riconoscimento Gihás-Fao, a sottolineare l'importanza e talvolta l'eroismo del viticoltore che col suo operato conserva il paesaggio. Tutto questo rappresenta un inestimabile patrimonio del quale è necessario essere orgogliosi ma anche responsabili.

Approcciarsi al comprensorio del Soave in questo modo diventa quindi una scelta culturale. La cultura infatti porta alla consapevolezza, la consapevolezza guida alla conoscenza, la conoscenza conduce alla responsabilità.

Ecco le venti aziende con la visione al futuro



La prima edizione di Soave MultiVerso si è proposta di segnare quel cambio di paradigma necessario anche al mondo del vino e di spaziare al di là dei tecnicismi per addetti ai lavori così da percorrere strade alternative per avvicinare al vino un "pubblico trasversale", anche attraverso la cultura. Un'occasione per nutrire il corpo ma anche il cuore e la mente.

«Soave MultiVerso - ha evidenziato Igor Gladich, direttore del Consorzio del Soave - oltre ad essere lo scrigno al cui interno rifugono le migliori interpretazioni di Soave, firmate da una ventina di aziende, si è proposto anche come evento culturale perché mai come oggi c'è bisogno di bellezza e di cultura, oltre che di qualità nel calice. MultiVerso vuole indicare infatti la complessità, ma anche il fascino di tanti universi paralleli che ruotano attorno al mondo del vino e che sono tutti da scoprire. Ci piace pensare che le persone che hanno preso parte alla manifestazione hanno nutrito la mente oltre che il corpo».

Oltre venti le aziende hanno partecipato alla tre giorni e che hanno messo in degustazione il meglio delle loro produzioni abbinato a piatti della tradizione, assaggi di prodotti tipici e cibo da strada.

Ecco le aziende: Balestri Valda; Bolla; Canoso; Cantina Monteforte; Cantina Di Soave; Coffele; Corte Adam; Corte Mainente; Corte Moschina; Dal Cero F.lli; El Vegro; Fattori; Gini; I Campi; Inama; Le Battistelle; Monte Tondo; Santi; Vicentini; Villa Canestrari; Vitevis.



LAVAGNO

Ecco la settimana della Grande Sfida



La "Grande Sfida" arriva a Lavagno. La manifestazione, ideata anni fa dall'omonima onlus che si occupa di disabilità, sta attraversando la provincia Veronese, passando prima dai comuni di Zevio e Sona, nell'ultima settimana di settembre finirà il suo tour a Lavagno.

Con la campagna "Anch'io sono capace!-Negozio senza barriere" da lunedì 26 a venerdì 30 settembre, al mattino, persone con disabilità dei Centri diurni e delle scuole dell'Est Veronese saranno all'interno del mercato e dei negozi di Vago, per vivere un'esperienza di inserimento socio-lavorativo, sperimentando la loro presenza attiva nella quotidianità.

Durante la settimana a Lavagno, si terranno poi delle mattinate dedicate alle scuole, che presenteranno i loro lavori sul tema "Proviamoci!-Let's Try!".

La "Grande Sfida 27 on Tour" si concluderà sabato 1° ottobre a S. Pietro di Lavagno, al Parco di via Palazzina, con sport e giochi assieme alle associazioni del paese. Seguirà poi la messa sempre a S. Pietro di Lavagno animata dai gruppi giovani della parrocchia. Alla sera, si chiederà con una cena al Circolo Noi.

Superscivolo da 3 milioni

Le Terme di Giunone chiudono una stagione record e lanciano il progetto per il 2023



«La scommessa è riuscire a far partire già dalla prossima stagione il nuovo megascivolo da 3 milioni di euro». Roberta Dal Colle, presidente dell'Azienda speciale Terme di Giunone di Caldiero, guarda subito al futuro tracciando un primo bilancio della stagione 2022 del grande parco termale che ha visto, domenica 11 settembre, la chiusura con la Festa dello sport.

«I dati definitivi ancora non li abbiamo, ma posso già affermare che saremo su un 20% in più di fatturato rispetto allo scorso anno quando abbiamo registrato 181 mila presenze, puntando a superare la stagione record del 2017, quando si erano registrati circa 220 mila accessi - sottolinea la presidente con a fianco il direttore generale delle Terme di Caldiero, Vittorio Gazzabini, e il sindaco Marcello Lovato -. Abbiamo, infatti, goduto di una stagione lunghissima, iniziata ai primi di maggio e stiamo ancora lavorando, mantenendo aperta la storica piscina Brentella che gode di acqua termale calda fino al 25 settembre».

Un'annata record trainate, oltre che dalla stagione perfetta (una sola domenica e un sabato pomeriggio di pioggia), dal boom degli abbonamenti per famiglie. «È stato un vero successo la formula di abbonamento familiare studiato coinvolgendo anche le amministrazioni comunali del territorio - continua Dal Colle -. Un abbonamento da 200



Il rendering del progetto del nuovo megascivolo; a destra il sindaco Marcello Lovato con la presidente Roberta Dal Colle alle Terme



«Sarà alto 20 metri e dotato di tre diversi tubi di discesa. Puntiamo a coinvolgere i giovani dai 20 ai 30 anni che oggi è la generazione che ci manca», spiega la presidente Dal Colle. Un'annata straordinaria favorita anche dalla formula dei pacchetti famiglia



euro che ha permesso a tutta la famiglia, due genitori e i figli, di poter usufruire del parco termale, con tanto di sdrai gratuiti, tutti assieme, senza che per i costi magari uno dei genitori dovesse rinunciare».

«Questa splendida stagione ci permette di guardare con ottimismo al futuro, partendo subito, lunedì 12 settembre, con i lavori al nuovo scivolo che sostituirà

l'attuale - spiega il sindaco Lovato -. È un investimento importante, di circa 3 milioni di euro, che abbiamo affidato a una ditta del territorio, la Petas di Colnola ai Colli guidata da Stefano Magrini, con cui abbiamo già realizzato otto anni fa anche la piscina a onde».

«Creeremo un grande scivolo alto 20 metri e dotato di tre diversi tubi di discesa - chiarisce il direttore

Gazzabini -. Costruendo anche nella parte interrata magazzini e sala macchine. Il progetto è stato approvato dalla Soprintendenza e puntiamo ad inaugurarla a giugno 2023, con l'apertura della nuova stagione».

«È un intervento importante, su cui discutiamo da un anno e mezzo e con cui vogliamo continuare a rinnovare il parco termale, rivolgendoci in questo caso ai giovani, la generazione dai 20 ai 30 anni, che oggi è quella che ci manca - riprende la presidente Dal Colle -. Per gestirlo avremo bisogno di 4/5 bagnini in più che si aggiungeranno ai 41 stagionali, tra bagnini, addetti ai servizi, guardaroba, impiegati quest'anno. Poi, se aggiungiamo i due dipendenti fissi, cioè il direttore e un tuttotfare, ed il personale delle ditte esterne che gestiscono bar e pizzeria, superiamo le cento persone che lavorano alle Terme di Caldiero».

Un parco termale unico, racchiuso in un grande polmone verde, e che anche nella stagione appena conclusa ha investito per rinnovarsi. «Quest'anno abbiamo rifatto tutti i bagni e le docce del settore femminile, che erano in buono stato, ma avevano 25 anni. Ed anche in questo il Covid ci ha insegnato: tutto funziona ora con dei sensori, dai lavabo alle docce, senza toccare nulla. Nel 2024 abbiamo in programma di rifare, allo stesso modo, tutti i servizi del settore maschi», conclude Roberta Dal Colle.

È ENTRATA IN FUNZIONE LA NUOVA CENTRALE IDRICA DI BELFIORE CHE PORTA ACQUA DI QUALITÀ E CONTROLLATA NELLA ZONA ROSSA

Da Acque Veronesi la prima opera antiPfas

I pozzi di Belfiore hanno iniziato a portare a Lonigo acqua non contaminata da Pfas. Acque Veronesi, primo tra i gestori in Veneto, ha inaugurato lo scorso 27 luglio la centrale idrica di Belfiore che, tramite diciotto chilometri di condotte, rifornirà d'acqua di buona qualità la Zona Rossa, iniziando il progressivo spegnimento dei pozzi di Almisano che attingono dalla falda compromessa. Un'opera complessa, altamente tecnologica, che risponde a tutti gli adempimenti in fatto di sicurezza.

«È una grandissima soddisfazione vedere oggi realizzata l'infrastruttura più significativa e strategica della storia di Acque Veronesi - ha detto durante la cerimonia inaugurale il presidente della società consortile, Roberto Mantovanelli -. Si tratta di un'opera realizzata in tre anni, la metà rispetto ai normali tempi tecnici necessari per la costruzione di questo tipo di infrastrutture e rappresenta una risposta concreta da parte del nostro sistema territoriale veronese alle necessità dei cittadini della cosiddetta Zona Rossa».

Finanziata per 24 milioni di euro con fondi ministeriali, è la prima ad entrare in funzione degli interventi urgenti di Protezione Civile messi in atto dalla Regione Veneto in conseguenza della contaminazione delle falde idriche



Un particolare della Centrale idrica di Belfiore che porta acqua controllata e di qualità alla Zona Rossa. A destra, il presidente Mantovanelli

nei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova.

A gestire, per conto del presidente del Veneto, Luca Zaia, un piano da complessivi 80 milioni di euro di fondi ministeriali, è il commissario straordinario Nicola Dell'Acqua, che ha coinvolto altri gestori dell'idrico pubblico regionale oltre ad Acque Veronesi in qualità di soggetti attuatori.

Dal 2018 Acque Veronesi garantisce alla Zona Rossa, l'area più contaminata dai Pfas, acqua a "zero tecnico" tramite un sistema di filtraggio a carboni attivi. Era però necessario l'abbandono dei

pozzi inquinati e la ricerca di nuove fonti.

Il percorso che ha portato alla nuova centrale di Belfiore è stato molto articolato, come sempre quando si parla di opere di questa portata. «Sin dall'inizio è stato nostro preciso impegno assicurare le massime garanzie sulla qualità dell'acqua - ha precisato Mantovanelli -. Abbiamo posto specifica attenzione all'eventuale presenza di Pfas e di altri inquinanti antropici, riscontrando un quadro specifico di completa conformità all'uso idropotabile».

Ma c'è di più. «A maggior

tutela è stata anche progettata una rete di monitoraggio ambientale che permetterà di cogliere con largo anticipo eventuali criticità e di mettere in atto le necessarie misure per evitare ogni problema nella distribuzione», ha spiegato il presidente di Acque Veronesi.

Consegnati nel maggio 2019, i lavori sono stati rallentati solamente i primi due mesi dell'emergenza Covid, quando tutto si era fermato. L'opera idraulica è stata completata nel mese di aprile del 2021. Come accade per qualsiasi struttura acquedottistica che prevede

nuove fonti di approvvigionamento, a lavori conclusi è iniziato l'iter necessario per ottenere da parte dell'Ulss la certificazione di potabilità dell'acqua, che richiede una serie di attente verifiche e campionamenti soggetti a specifiche stagionalità. Ultimato il sistema di ossidazione installato a maggiore tutela e presidio della portata convogliata a Lonigo, a maggio 2022 l'autorità sanitaria ha formalizzato il "Giudizio di idoneità all'utilizzo dell'acqua" del nuovo campo pozzi di Belfiore.

I sei nuovi pozzi sono collegati ad un nuovo acquedotto che, attraverso condotte interrate che permettono grandi portate, con diametri che variano dai 600 ai 1000 mm, porta l'acqua prelevata fino a Lonigo, attraversando i comuni di San Bonifacio e di Arcole.

Il beneficio che l'opera apporta al sistema acquedottistico della fascia sud-orientale della provincia di Verona e non solo è decisamente importante: la nuova fonte convoglia attualmente tra i 150 e i 240 litri al secondo, corrispondenti ad oltre 20 mila metri cubi d'acqua al giorno, di acqua controllata e di buona qualità, assicurando l'approvvigionamento di diversi comuni della Zona Rossa.

Acque Veronesi Custodi dell'Acqua

acqueveronesi.it

Servizio Clienti 800-735300

Pronto Intervento 800-734300

Connessi e informati
con Primo Giornale**PRIMOWEB**
PRIMO GIORNALE ONLINE**INFLAZIONE****Allarme di Trestini
sui rincari nel settore
edile: «In gioco il futuro
di 9000 dipendenti»**

«Gli aumenti del costo dell'energia elettrica nei cantieri sono balzati al 10%, ma sulle forniture di materiali si arriva al 35%».

A dirlo è Carlo Trestini, presidente di Ance Verona e vicepresidente nazionale dell'Associazione dei costruttori edili, commentando ai primi di settembre l'impennata dei costi rilevata dal Centro Studi Ance su voci

come mattonelle, infissi in pvc, calcestruzzo.

«Nel veronese il problema sta diventando insostenibile -avverte Trestini -. Occorre sbloccare la cessione dei crediti, mettere in atto uno strumento di adeguamento prezzi e limitare il costo energetico sul settore produttivo. C'è in gioco il futuro di molte aziende e dei circa 9.000 dipendenti della filiera edile».

**MATERASSI • POLTRONE RELAX
RETI A DOGHE MOTORIZZATE****formaflex**
MATERASSIAcquisti
anche da casa
dal negozio online!

045 509326

WWW.FORMAFLEXMATERASSI.IT**L'ANALISI** Ecco i dati sull'occupazione in regione presentanti a settembre dall'assessore al lavoro

Il turismo trascina la crescita in Veneto

Oltre 36.500 le assunzioni ad agosto (+23% sullo stesso periodo del 2021). Da gennaio +76.900 occupati

«La crescita dell'occupazione in Veneto dimostra che l'economia ha tenuto grazie al turismo, ma anche a settori produttivi come l'occhialeria, l'industria conciaria e delle calzature. Da gennaio sono stati guadagnati complessivamente 77 mila posti di lavoro dipendente. Dopo la conclusione della stagione turistica e con la ripresa di settembre potremo verificare quale sia effettivamente la situazione fortemente condizionata in particolare dall'aumento dei costi energetici e delle materie prime».

A fare il punto è l'assessore regionale al lavoro, Elena Donazzan, commentando i dati sull'occupazione in Veneto relativi al mese di agosto pubblicati il 9 settembre su "La Bussola di Veneto Lavoro" che indicano un positivo andamento delle assunzioni che nell'ultimo mese sono state oltre 36.500, nettamente superiori a quelle degli anni precedenti, mentre da inizio anno la crescita sul 2021 è pari al +23%. Le cessazioni, complessivamente



La crescita dei posti di lavoro dimostra che l'economia ha tenuto grazie al settore turistico ma anche in comparti come occhialeria e calzature

mente 37.800 ad agosto, non hanno invece raggiunto i volumi del 2019. Va ridimensionandosi il fenomeno delle dimissioni da tempo indeterminato, che nel mese di agosto hanno interessato 7.900 lavoratori, un numero in crescita del +18% rispetto al 2019, ma lontano dal picco

di +41% raggiunto in aprile. Il saldo dell'intero periodo gennaio-agosto 2022 è stato pari a +76.900 unità, un valore in linea con quelli fatti registrare negli analoghi periodi del 2021 e del 2019.

«Abbiamo notato che quest'anno i picchi della domanda di lavoro si sono concentrati nei mesi di aprile e maggio in vista di una stagione estiva partita in anticipo - sottolinea l'assessore regionale -. Inoltre, vi è stata una tendenza alla stabilizzazione dei contratti. Elementi che hanno contribuito a rendere positivo il quadro».

L'andamento occupazionale da inizio anno è particolarmente positivo nei servizi, che guadagnano 53.100 posti di lavoro, la maggior parte dei quali concentrati nel turismo (+40.000) e con una crescita delle assunzioni del 29% rispetto allo scorso anno. Bilancio positivo anche per l'industria (+13.900, assunzioni +20%) e per il settore primario (+9.900), dove anche le assunzioni stanno tornando sugli stessi valori del 2021, sebbene ancora con segno negativo (-0,5%). In particolare, la domanda di lavoro si dimostra vivace nei settori delle calzature (+61%), dell'occhialeria e dell'industria conciaria (entrambe +48%), nei servizi turistici (+45%), nella produzione dei mezzi di trasporto (+43%) e delle macchine elettriche (+34%).

Il saldo è positivo in tutte le province e particolarmente significativo a Venezia (+38.800 posizioni lavorative) e Verona (+22.600).

INNOVAZIONE**Ferrolì nel Metaverso con uno spazio dove scoprire i prodotti ed interagire**

La Ferrolì di San Bonifacio approda nel Metaverso. È il primo progetto a livello mondiale per un gruppo del comfort termico, lanciato a settembre dalla società veronese e nato dalla collaborazione con Lenovo ed Hevolus Innovation. L'iniziativa consentirà di accelerare l'impegno di Ferrolì sulla sostenibilità, riducendo le emissioni di CO2 legate agli spostamenti per meeting aziendali.

Il Metaverso Ferrolì sarà uno spazio virtuale di relazione in realtà estesa, creato ad hoc per l'azienda veronese. Immerso in un paesaggio verde incontaminato, si compone di due ambienti esperienziali: una sala museale virtuale, dove poter scoprire i gemelli digitali 3D degli oggetti di design iconici che hanno segnato la storia dell'azienda veronese; e una conference room collaborativa, per remote meeting uno a uno/uno a molti di tipo multimediale e interattivo.

L'esperienza inizia creando e personalizzando un avatar fotorealistico, che, una volta entrato nel Metaverso, sarà a tutti gli effetti l'alias 3D dell'utente: potrà parlare più lingue, grazie a funzioni di traduzione simultanea, camminare, muovere gli arti, accedere al menu funzionale con l'head-tracking (tracciamento dello sguardo) e molto altro. Insomma, una sorta di Fortnite, ma in cui non ci sono nemici da combattere, bensì colleghi con cui parlare, collaborare ed elaborare progetti, nonché clienti a cui presentare prodotti.

**Affidabili
e convenienti,
parola di cliente****“Mi sono trovata
benissimo prezzi
giusti”**

- Paula Andrea Perez

Con una valutazione di 4 / 5 | 522 recensioni

**“Cliente ormai da anni,
mai avuto problemi,
servizio ottimo. La
miglior assistenza clienti
nel comparto energia
che abbia provato ...”**

- Andrea

Con una valutazione di 4 / 5 | 522 recensioni

Per una consulenza gratuita vieni a trovarci
con le tue ultime bollette della luce e del gas in:

- piazza Unità d'Italia 7 Albaredo d'Adige
- via Umberto I 15 Bovolone
- Corso Italia 67 Garda
- via Garibaldi 8/A Isola della Scala
- corso della Vittoria 40 Legnago
- via Marzabotto 4 Nogara
- via Nazionale 36 San Martino Buon Albergo
- piazza Chievo 11 a Verona



02 829 00 192



servizioclienti@grittienergia.it



grittienergia.it



Trustpilot

Istituti di credito I conti a giugno della Bcc nata un anno fa dalla fusione tra Rurale di Vestenanova e Alto Vicentino

Semestrale con l'utile a 5,1 milioni per Bvr

Rinnovati i vertici aziendali con Giovanni Iselle, già alla guida della Rurale veronese, nominato direttore generale

«**B**anche Venete Riunite» chiude la semestrale con l'utile a 5,1 milioni e nomina Giovanni Iselle nuovo direttore generale.

È quanto deciso ai primi di agosto dal consiglio d'amministrazione della Bcc che opera nelle province di Verona e Vicenza, nata giusto un anno fa dalla fusione tra Cassa Rurale di Vestenanova e Banca Alto Vicentino. Un vertice che ha visto la presentazione dei dati semestrali e l'ufficializzazione dell'incarico di nuovo direttore generale, dopo il via libera della Bce, a Giovanni Iselle, 58 anni, di Monteforte d'Alpone. La banca ha inoltre nominato come vicedirettore generale Tiziano Sella, 58 anni, di Noventa Vicentina.

«Banche Venete Riunite» (Bvr Banca) ha chiuso la semestrale 2022 con un utile netto di 5,1 milioni di euro, superiore di 1,1 mln di euro rispetto all'anno precedente (+27,2%). Il risultato della semestrale è sostenuto da una crescita delle masse amministrative pari a 32,3 milioni di euro (+1,5%) che raggiungono quindi i 2,2 miliardi di euro, riconducibile in primis all'incremento della raccolta complessiva, in aumento nel periodo di 16,2 milioni di euro (+1,1%), portandola a sfiorare gli 1,6 miliardi di euro. Relativamente al comparto degli impieghi vivi Bvr Banca evidenzia una crescita da inizio anno pari a 16,1 milioni di euro (+2,5%) portandone l'ammontare complessivo a 661 milioni di euro.

«Il territorio ha risposto con fiducia nei confronti della nostra banca - spiega il presidente Maurizio Salomoni Rigon - chiedendoci in particolare vicinanza e sostegno, tanto che le nuove erogazioni di mutui nel 1° semestre sono risultate pari a 77,5 mln di euro di cui 18,1 mln di euro rivolte a clienti privati per l'acquisto del bene più prezioso qual è oggi la casa, e 59,4 mln di euro destinate a clientela aziendale».

La qualità dell'attivo di Bvr Banca si è mantenuta ai massimi livelli del sistema bancario con i crediti non performing in contrazione nel corso del semestre per 3,5 mln di euro. Per ciò che attiene al grado di copertura complessiva dei crediti deteriorati, al 30 giugno 2022 il dato si attesta al 95,7% in aumento rispetto all'89% di dicembre 2021, ad ulteriore conferma della sana e prudente gestione della banca. Il risultato economico registrato contribuirà ad incrementare il patrimonio netto dell'istituto che al 30 giugno arriva a sfiorare i 125 mln di euro (+1,8 mln rispetto a dicembre 2021).

«Bvr Banca si conferma solida - termina il presidente - con i piedi per terra e lo sguardo rivolto al futuro. L'utile andrà a rimpinguare il patrimonio netto della banca garantendo adeguato supporto alle necessità del territorio. La banca cresce anche dal punto di vista della clientela con un incremento dei conti correnti e dei nuovi clienti da inizio anno. E crescerà ulteriormente nei prossimi mesi grazie ad una precisa scelta del Cda di investire sul territorio e nelle risorse umane. Già autorizzata dalla ca-

pogruppo Cassa Centrale Banca, infatti, l'apertura di tre nuove filiali, due nel territorio veronese ed una in quello vicentino».

Il nuovo direttore generale Iselle conosce molto bene il mondo delle Bcc dove opera dall'età di 22 anni, quando iniziò a lavorare per la Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova, piccolo istituto di Credito Cooperativo del veronese che allora contava solo 3 dipendenti ed una compagine sociale di circa 200 soci. Da qui inizia la sua scalata che



Giovanni Iselle
È stato nominato direttore generale della Bcc Bvr Banca Aveva ricoperto lo stesso ruolo alla Bcc di Vestenanova

lo ha visto svolgere tutti i ruoli in banca, da direttore della filiale di Chiampo, alla nomina nel 2015 di direttore generale della Rurale di Vestenanova, banca che negli anni successivi cresce progressivamente arrivando a contare 12 sportelli e 60 dipendenti. Nel 2021 arriva la fusione con Banca Alto Vicentino, che dà vita al nuovo istituto di credito Bvr Banca, dove Iselle assume inizialmente il ruolo di vicedirettore generale vicario. E ora dal 1° agosto di direttore generale.

L'impegno sociale

E la Bcc aumenta le borse di studio Rigon: «I giovani sono il futuro»

Bvr Banca lancia per il nono anno consecutivo il bando "borse di studio", finalizzato a sostenere il merito scolastico e a dare un giusto riconoscimento alle numerose eccellenze del territorio in cui opera. Per questo l'istituto di credito cooperativo ha stanziato importanti risorse per premiare i migliori risultati dei propri soci giovani e dei figli dei propri soci che si sono diplomati alle scuole superiori o che hanno conseguito la laurea, triennale o magistrale, in università italiane.



Il presidente di Bvr Banca Maurizio Salomoni Rigon

«Diamo molto valore allo studio e all'impegno dei ragazzi nel conseguimento degli obiettivi scolastici - sottolinea il presidente della Bcc, Maurizio Salomoni Rigon -. È partendo dallo studio che si ottiene un'adeguata preparazione alla vita e al mondo del lavoro. I giovani rappresentano il futuro delle nostre comunità e investire sul loro successo significa puntare allo sviluppo ed alla crescita del territorio. Quest'anno abbiamo aumentato il valore delle borse di studio prevedendo di erogarne una parte sotto forma di previdenza complementare».

All'atto pratico, per gli studenti che hanno conseguito il diploma di maturità con una valutazione di almeno 85/100 sono previste 30 borse di studio da 300 euro, di cui 100 erogati sotto forma di previdenza complementare. E ancora 24 borse di studio da 375 euro (di cui 125 destinati alla previdenza complementare) sono previste per gli studenti che hanno conseguito la laurea di primo livello (3 anni) con una votazione di almeno 100/110 che salgono a 750 euro (di cui 250 destinati alla previdenza complementare) per ulteriori 26 studenti che hanno conseguito la laurea magistrale con i medesimi requisiti di votazione.

Le richieste dovranno essere consegnate alle filiali di Bvr Banca entro l'11 novembre, mentre l'assegnazione delle borse di studio avverrà entro la fine dell'anno.

L'attività di Bvr Banca a sostegno dello studio non si esaurisce qui. Viene riproposta per il sesto anno consecutivo l'iniziativa "Scuola Serena": un finanziamento a tasso zero e senza commissioni finalizzato al sostenimento delle spese per acquisto di libri, strumenti musicali, computer, tasse scolastiche, trasporto pubblico, vacanze studio all'estero e corsi di lingue straniere.



Dal 1951 protagonisti della crescita.



OPERATORE SOCIO SANITARIO

QUALIFICA PROFESSIONALE REGIONE VENETO

ai sensi del DDR 1028 del 26/08/2022 e del DGR 811 del 05/07/2022

APERTE LE ISCRIZIONI

La REGIONE DEL VENETO ha approvato il bando 2022 per i corsi di OPERATORE SOCIO SANITARIO.

Invitiamo tutte le persone interessate ad iscriversi per le selezioni direttamente sul nostro sito WWW.ENAIP.VENETO.IT

In questa fase è sufficiente compilare il form con alcuni dati necessari per essere contattati direttamente dalla sede di preferenza.

Agli iscritti saranno comunicate direttamente le date per l'iscrizione alla selezione e per la consegna dei documenti richiesti, ed inoltre potranno partecipare a webinar gratuiti con testimonial, formatori e istituzioni!

PER LE SELEZIONI SARANNO NECESSARI:

- Copia carta d'identità e codice fiscale;
- Eventuale certificato di competenza linguistica;
- Copia del titolo di studio.

Le selezioni, si terranno in DATA UNICA CONTEMPORANEAMENTE IN TUTTE LE SEDI, secondo modalità e tempi definiti dalla Regione del Veneto.



PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI
WWW.ENAIP.VENETO.IT



GLI ANNUNCI GRATUITI SONO RISERVATI A COLORO CHE NON SVOLGONO ATTIVITÀ E/O SERVIZI DI NATURA COMMERCIALE E VENGONO PUBBLICATI PER DUE VOLTE CONSECUTIVE L'EDITORE NON È RESPONSABILE DELLA VERIDICITÀ E PROVENIENZA DELLE INSERZIONI; SI RISERVA INOLTRE IL DIRITTO DI MODIFICARE, RIFIUTARE O SOSPENDERE UN'INSERZIONE, QUALORA NON LA RITENGA IDONEA ALLA PUBBLICAZIONE

Est. 8/22

Il sottoscritto chiede la pubblicazione GRATUITA del seguente annuncio.
Testo da pubblicare (max 25 parole stampatello - iniziando con l'oggetto)

DATI ANAGRAFICI INSERZIONISTA
I TAGLIANDI SPROVVISTI DI TALI DATI NON VERRANNO PUBBLICATI

Nome	Cognome
Indirizzo	
Cap	Città
Cod. Fiscale	N° Doc. d'Identità
Tel. casa	Tel. cell.
Firma	IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SI SVOLGERÀ IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 675/96.

INVIARE A: PRIMO GIORNALE VIA FONTEGO, 20 - 37029 SAN PIETRO IN CARIANO (VR)
o E-MAIL: pubblicita@primoweb.it

GLI ANNUNCI COMMERCIALI DI AZIENDE PER RICERCA PERSONALE, O GLI ANNUNCI IMMOBILIARI DI VENDITA/AFFITTO ANCHE DI PRIVATI, SONO A PAGAMENTO. PER INFORMAZIONI TEL. 045 - 7513466

ABBIGLIAMENTO, SCARPE E ACCESSORI

CAMICIE NUOVE UOMO TG. L vendo a 5 euro cadauna. Tel. 348/7000404.
GIACCHETTE ESTIVE E GIUBBINI vendo a 10 euro cadauno. Tel. 348/7000404.

ARREDAMENTO

N° 6 SEDIE STRUTTURA LEGNO seduta paglia, vendo a 5 euro cadauna. Tel. 334/1175220.
PANCHINA IN VIMINI imbottita, da vedere, vendo a 50 euro. Tel. 333/2171781.
VENDO 6 SEDIE IN NOCE e federate, tenute bene, a 60 euro. Tel. 333/2171781.
QUADRI MOLTO BELLI CON CORNICE da vedere, vendo a 70 euro l'uno. Tel. 333/2171781.
TAVOLO ROTONDO diametro 120 allungabile, in legno intarsiato, on 6 sedie, vendo a 300 euro. Tel. 348/0638670.
CREDENZA IN PINO con alzata interna tappezzata, vendo a 90 euro. Tel. 349/6024025.
TAVOLINI E SEDIE bianchi in plastica, vendo rispettivamente a 8 euro e 2,50 euro. Tel. 349/6024025.
TAPPETO ORIGINALE PAKISTAN tenuto bene, vendo a 100 euro. Tel. 349/6024025.
QUADRI VARIE MISURE con belle cornici, vendo a partire da 5 euro. Tel. 349/6024025.
VENDO MOBILI CAMERA MATRIMONIALE E SINGOLA COMPLETI. Vendo due divani, uno da 3 posti e uno a 2 posti. Da vedere. Prezzo da concordare. Tel. 349/5262058. (*)

ATTIVITÀ DIDATTICHE, LUDICHE, CORSI

DOCENTE CON LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, ed esperienza di studio all'estero, impartisce lezioni di Tedesco e di Inglese (medie, superiori, università). Il vostro miglioramento e progresso sono il mio obiettivo. Tel. 351/8411505.
INGEGNERE CHIMICO PROFESSORE IMPARTISCE LEZIONI PRIVATE per superiori e università: chimica, fisica, analisi matematica, impianti chimici. Tel. 366/2461689.
DOCENTE LAUREATA IN MATEMATICA IMPARTISCE LEZIONI PRIVATE di matematica e fisica, zona Legnago e limitrofi. Disponibile anche per aiuto compiti e recupero debiti durante l'estate. Giorgia, tel. 348/0079290.
DIPLOMATO DI 25 ANNI OFFRE RIPETIZIONI ED AIUTO COMPITI per alunni di scuola elementare. Si offre anche come baby sitter e compagnia anziani, zona Legnago. Tel. 0442/629900 o 346/7999318.
SI IMPARTISCONO LEZIONI DI MATEMATICA E FISICA a qualsiasi livello a domicilio. Per informazioni contattare Luigi al 347/2332774 e mail: ewdl-

be@tin.it

LAUREATA ED INSEGNANTE OFFRE RIPETIZIONI IN TUTTE LE MATERIE per alunni della primaria e medie, materie umanistiche alle superiori, filosofia e psicologia per universitari e liceo. Disponibile per riassumere libri e schematizzare per lo studio. Tel. 347/6164499.
LAUREATA IN LINGUE OFFRE RIPETIZIONI E AIUTO COMPITI di inglese, tedesco e spagnolo a studenti di scuole elementari, medie e superiori. Tel. 329/3118235.
LAUREATA IN MATEMATICA IMPARTISCE a Cerea lezioni di matematica e fisica a studenti di scuole superiori. Massima serietà. Tel. 329/3054671.
DOCENTE CON LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE con esperienza di studio all'estero impartisce lezioni di Tedesco e di Inglese (medie e superiori). Il vostro miglioramento e progresso sono il mio obiettivo. Tel. e Sms al 349/0764876.
LAUREANDA MAGISTRALE DI 25 ANNI offre ripetizioni di matematica e scienze (medie), matematica (biennio liceo) e scienze (superiori). Tel. 320/4844646.
MAGISTRATO IN PENSIONE BILAUERATO IMPARTISCE LEZIONI, consulenze giuridiche per università e concorsi, nonché per storia e filosofia o materie umanistiche. Compenso personalizzato, da concordare. Tel. 336/915715. (*)

ATTREZZATURE SPORTIVE

VENDO GAV JACKET TECNISUB (TAGLIA L) pacchetto due erogatori "Modulo M" con manometro, bussola e torcia subacquea, il tutto a 300 euro. Tel. 348/3908381.
VENDO GAV JACKET TECNISUB (TAGLIA L) USATO perfettamente funzionante, a 170 euro. Tel. 348/3908381.
VENDO PACCHETTO DUE EROGATORI CON MANOMETRO bussola e torcia subacquea a 150 euro. Tel. 348/3908381.

ATTREZZATURE ARTIGIANALI AGRICOLE E INDUSTRIALI

COMPRESSORE PARKSIDE PKO 500 NUOVO vendo a 85 euro. Tel. 347/8739890.
MOTOSEGA ELETTRICA Alpina, modello ES 1814, 230 v, 1.800 w, lama da 30/35 cm, garanzia fino al 30/6/23 (usata una sola volta), causa inutilizzo vendo a 50 euro. Tel. 335/5256629.
DECESPUGLIATORE USATO TRE VOLTE, nuovo, marca Ct Garland 1000, vendo a 60 euro. Tel. 333/2171781.
SERIE DI CHIAVI COMBinate NUOVE DAL NUMERO 6 AL 22 + serie chiavi poligonali dal numero 6 al 22 + serie chiavi fisse dal numero 6 al 32. Vendo a 100 euro non trattabili. Tel. 347/0321530.

AUTO E ACCESSORI

FUORISTRADA FIAT CAMPAGNOLA DIESEL, cambio 5 marce + ridotte, vendo a 8.000 euro trattabili. Tel. 347/8739890.
4 PNEUMATICI PER AUTO DEBICA, made in Polonia, 185/65R15 - 88T, tipo B, vendo a 100 euro. Tel. 340/2472667.
FIAT 500 L colore rosso, del 1970, ottimo stato, vendo a 4.900 euro. Tel. 335/7547932.

MOTO, BICI E ACCESSORI

CERCO UNA BICI DA UOMO O DA DONNA da regalare ad un ragazzo ospite in una comunità alloggio a Villafranca. Tel. 368/297620.
BICI DONNA PRATICAMENTE NUOVA bianca, 6 velocità, alluminio, vendo a 100 euro. Tel. 333/7456572 (Legnago).
CERCHI IN ALLUMINIO NUOVI DA 28" (bici da uomo) al prezzo di 25 euro entrambi. Tel. 329/7083910.

ANTIQUARIATO E COLLEZIONISMO

N° 113 GETTONI DA CABINA TELEFONICA anni '60, vendo a 1 euro cadauno. Tel. 389/0632715.
OCCHIALI DA SOLE UOMO "POLICE", lenti scure, montatura in metallo, con custodia, vendo a 60 euro. Tel. 045/7100992.
VECCHIE INSEGNE SMALTATE di distributori di gomme vecchie, privato acquirente. Tel. 349/4976710.
STERLINE, MARENGHI E ALTRE MONETE D'ORO privato acquirente. Massima serietà e valutazione. Tel. 349/4976710.
CERCO UNA VECCHIA BICI DA CORSA dal 1900 al 1980. Sono un appassionato di ciclismo. Tel. 338/4284285.

COMPUTER, ACCESSORI E SERVIZI

COMPUTER NUOVO MAI USATO con borsa portatile, vendo a 450 euro il tutto. Tel. 334/58588747.

ELETTRODOMESTICI CASALINGHI E STUFFE

LAVASTOVIGLIE IGNIS 12 COPERTI in ottimo stato, vendo a 70 euro. Tel. 334/1175220.
VENDO PENTOLE IN RAME pesanti, da vedere per concordare prezzo. Tel. 333/2171781.
STUFA A KEROSENE Berger 524 nuova, capacità riscaldamento 2400 watt, scalda in pochi minuti stanze fino a 50 mq, causa inutilizzo vendo a 50 euro. Tel. 335/5256629.
CALDAIA RIELLO PRONTACQUA Condensing 2009, usata ma funzionante,

GLI ANNUNCI DI RICERCA PERSONALE E IMMOBILIARI SONO A PAGAMENTO

Per info tel. allo 045 7513466 o scrivere a pubblicita@primoweb.it

sostituita pompa acqua a febbraio 2022, vendo a 180 euro, solo ritiro in zona (Cerea). Tel. 347/4502982.
2 TRITACARNE MANUALI con accessori vendo a 40 euro. Tel. 348/7000404.
BILANCIA + BILANCINA per cucina, vendo entrambi a 30 euro. Tel. 348/7000404.
FERRI DA STIRO E PHON vendo a 12 euro cadauno. Tel. 348/7000404.
CONDIZIONATORE MONO 8500BTU con tubo De Longhi seminuovo, usato pochissime volte, vendo a 180 euro. Se qualcuno è interessato tel. 044/222271.
FORNELLO 4 FUOCHI con forno e contenitore oggetti, vendo a 50 euro. Tel. 349/6024025.
FORNELLO 4 FUOCHI con forno e contenitore oggetti, vendo a 50 euro. Tel. 349/6024025.
SCALDACQUA ELETTRICO 30 LITRI ARISTON Andris RS 30/3 EU, nuovissimo, mai allacciato, vendo causa inutilizzo. Tel. 375/5005400.

TELEFONIA, TV, VIDEO, FOTO, CINE, RADIO

ADATTATORE NETGEAR POWERLINE 500 per collegare TV a modem/router, causa inutilizzo vendo a 20 euro. Tel. 335/5256629.

HIFI, STRUMENTI, GRUPPI MUSICALI, INTRATTENIMENTO

CANTANTE, CON POSSIBILITÀ DI DUO si propone per la serata di San Silvestro, matrimoni, cerimonie, feste private. Si garantiscono serietà, professionalità e simpatia. Contattatemi al 333/4645440.
PER MATRIMONI RELIGIOSI E CIVILI, Mara è lieta di rendere più solenne la Vostra cerimonia nuziale con musiche d'organo e canto. Possibilità anche di violino. Tel. 348/8002089 e 0442/83673.
GRUPPO MUSICALE AMATORIALE CERCA 1 CHITARRISTA E 1 PIANISTA. Tel. 347/3712356.

AFFITTO

CERCASI ALLOGGIO, UNA STANZA SINGOLA A LEGNAGO e dintorni, per una prossima necessità. Tel. 329/3625519.

LAVORO E IMPIEGO

RAGAZZA DI 40 ANNI, CERCA URGENTEMENTE LAVORO, come badante, non convivente, a Bovolone e zone limitrofe. Tel. 334/86003852.
CERCASI BADANTE ITALIANA (ZONA CEREIA) CON ESPERIENZA, referenziata, automunita, perseverante, molto paziente, disposta a svolgere attività ricreative (lettura, ginnastica) e lavori domestici iniziando a relazionare in modo graduale, definendo obiettivi, previo colloquio. Mandate sms. Sarete richiamati: 351/8411505.
SIGNORA CERCA LAVORO come collaboratrice domestica (no badante), zona Minerbe, Legnago e limitrofi. Tel. 349/0867338.
SIGNORA ITALIANA CON ESPERIENZA CERCA LAVORO COME BADANTE dal lunedì al sabato, mattino o pomeriggio, zona San Bonifacio, non automu-

nita. Tel. 338/9293515.
BADANTE ITALIANA CON PATENTE E AUTO cerca lavoro come badante e compagnia a persone anziane. Tel. 345/8013564.

CERCO DONNA PER ASSISTENZA ANZIANI solo al mattino zona Vangadizza. Orario di lavoro dalle 7 alle 11 per il mese di agosto. Massima serietà sia lavorativa che retributiva. Tel. 328/1142812 Marco.
CERCO DONNA PER PULIZIE sabato pomeriggio zona Maccacari. Tel. 340/9637657.
ESEGUO PICCOLI LAVORI DI MANUTENZIONE casa e giardinaggio, sostegno familiare e necessità di trasporto. Zona Legnago e limitrofe. Tel. 340/6088526.
SIGNORA ITALIANA CERCA LAVORO COME BADANTE, esperienza pluriennale anche con Alzheimer, da lunedì al sabato, solo mattino, zona Sanguinetto, Cerea e limitrofi. Tel. 346/0991402.

EX AUTISTA PULLMAN TURISTICI in pensione, con esperienza di 45 anni, oggi con patente B, cerca lavoro part time, sempre disponibile. Tel. 347/3799708.

SIGNORA ITALIANA AUTOMUNITA cerca lavoro per pulizie domestiche presso privati a San Bonifacio e limitrofi. Massima serietà. Chiamare solo se veramente interessati. Tel. 349/6767868.

SIGNORA 48ENNE CERCA LAVORO PER PULIZIE, ASSISTENZA ANZIANI no 24 ore, lavapiatti, no patente, zona Legnago e limitrofi. Massima serietà. Tel. 349/3645978.

ESEGUO TAGLIO ERBA, TAGLIO SIEPE, PULIZIA GIARDINO ed altri lavori di giardinaggio zona Basso Veronese. Per info tel. 328/2046253.

GIOVANE SIGNORA, LAVORATRICE, SI OFFRE NEL POMERIGGIO COME BADANTE E COLF ruoli nei quali vanta 20 anni d'esperienza e ottime referenze. Automunita e disponibile tutti i pomeriggi. Tel. 329/3722303.

EX AUTISTA AUTOBUS IN PENSIONE CON ESPERIENZA VENTENNALE oggi con patente B KB, **CERCA LAVORO PAR TIME** massima disponibilità. Tel. 327/2903567 Alessandro.

SIGNORA ITALIANA CERCA LAVORO PER PULIZIE e stiro, disponibile al mattino, zona Legnago e limitrofi. Tel. 347/8898898.

OFFRESI PER LAVORO IN SMART WORKING ragazzo italiano di 48 anni, con diploma di perito industriale, per attività di segreteria come gestione back office, inserimento dati, trascrizioni. Pluriennale esperienza come impiegato tecnico elettronico ed informatico. Tel. 328/4243425, massima onestà.

CERCO DONNA/RAGAZZA PER PULIZIE solo al mattino zona Maccacari. Tel. 340/9637657.

CERCO LAVORO COME PULIZIE e per piccoli servizi, esperienza ventennale, automunita, zona Cerea, Angiari, Roverchiara, Legnago, San Pietro di Morubio. Tel. 329/9620330.

CERCO BADANTE ITALIANA CONVIVENTE AUTOMUNITA a Boschi Sant'Anna. Si richiede esperienza nella mansione: igiene anziani, preparazione pasti, pulizia della casa. Contratto diretto con la famiglia in regime di convivenza con vitto e alloggio. Tel. 338/2158428.

CERCO BADANTE ITALIANA SERIA per lavori domestici e assistenza anziana di giorno in Legnago, con referenze. Tel. 345/4474317.

CERCO LAVORO COME BABY SITTER o per compagnia diurna per anziani

(mattina o pomeriggio), oppure anche per pulizie di appartamenti vuoti. Zona San Bonifacio. Tel. 329/8142643.

CERCO BADANTE PER LAVORI DOMESTICI E ASSISTENZA ANZIANI ZONA LEGNAGO. Tel. 338/9874371.

SIGNORA REFERENZIATA CON PLURIENNALE ESPERIENZA NEL SETTORE GERIATRICO assiste anziani. Disponibilità per Legnago e limitrofi. Tel. 329/3625519. (*)

SIGNORA ITALIANA AUTOMUNITA CERCA LAVORO per pulizie o domestica. Tel. 329/8405930.

SIGNORA ITALIANA CERCA LAVORO a Cerea per pulizie case, uffici, scale, assistenza anziani e baby sitter. Tel. 348/4803341. (*)

SIGNORA ITALIANA CERCA LAVORO COME BABY SITTER, assistenza anziani a domicilio e ospedale (diurno). Possiedo patente B, ho certificato di frequenza del corso per assistenti familiari. Chiedo max serietà a chi è interessato. Tel. 349/5262058. (*)

LIBRI, RIVISTE, FUMETTI QUADRI E DISCHI

LIBRI E ENCICLOPEDIA misti, da vedere per concordare prezzo. Tel. 334/1175220.

VENDO COLLEZIONE HARMONY di 51 libretti da 1 a 3 romanzi a 30 euro. Tel. 045/7100992.

TUTTO BIMBI

2 ARMADI DA BIMBI rosa e azzurro, 2 ante con cassetto, vendo a 80 euro l'uno, 150 euro entrambi. Tel. 334/1175220.

MACCHINA PER PASTA GIOCOTTOLO PER BAMBINE 7 - 11 ANNI usata poco vendo a 8 euro. Tel. 0442/728201.

VARIE

GAZEBO ANCORA IMBALLATO misure 2,50 x 2,50, con sfianto aria, nuovo, completo di teli anti zanzare, causa inutilizzo vendo a 150 euro. Tel. 348/0594175.

LEGNA DA ARDERE 33 cm, cerro, carpino, faggio, vendo a 145 euro al metro cubo. Tel. 348/7000404.

PIANTE DI ALOE VERA 30/40 cm di altezza, vendo a 3 euro cadauna. Tel. 045/7100992.

VERANDA PER POGGIOLO/TERRAZZO struttura in alluminio con vetro, già smontata, vendo a 70 euro. Tel. 334/1175220.

POLTRONA COMODA a ruote, dotata di WC, braccioli e sedili sollevabili, vendo a 30 euro. Tel. 328/0716710.

CASSETTA WC SIAMP da esterno, nuova, mai installata, capacità 7,5 litri, causa inutilizzo vendo a 20 euro. Tel. 335/5256629.

VENDO ATTREZZATURA PER PESCATORI, da vedere e concordare prezzo: cassetta Guadini e canne con mulinello in carbonio, ombrellone Milo, porta canne. Tel. 333/2171781.

CUSCINO ANTIDECUBITO NUOVO vendo a 35 euro. Tel. 348/7000404.

APPARECCHI ACUSTICI praticamente nuovi vendo a 450 euro trattabili. Tel. 348/7000404.

ELEZIONI POLITICHE 25 SETTEMBRE 2022

AVVISO A LISTE, CANDIDATI, COMITATI. Vista la legge 31 luglio 1997 n. 249; vista la legge 10 dicembre 1993 n. 515; vista la legge 22 febbraio 2000 n. 28; vista la legge 27 maggio 2019 n. 51, recante "Disposizioni per assicurare l'applicabilità delle leggi elettorali indipendentemente dal numero dei parlamentari"; vista la legge costituzionale n. 1 del 19 ottobre 2020, recante "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari"; visto il decreto legislativo 23 dicembre 2020 n. 177, a norma dell'art. 3 della legge 27 maggio 2019 n. 51"; considerato che sono stati convocati, con Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 2022 n. 96 i comizi elettorali per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica per il giorno 25 settembre 2022; per gli effetti della Delibera AGCOM n. 299/22/CONS sulla cosiddetta "par condicio"; **Primo Giornale** nell'ambito della propria autonomia per la raccolta di propaganda elettorale per le elezioni Politiche porta a conoscenza degli utenti che attraverso **Mercurio Srl RACCOLGIERA INSERZIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE "REGOLAMENTATA" da pubblicare sul proprio periodico a far corso dalle uscite in "PAR CONDICIO"**, secondo le regole previste nel proprio Codice di Autoregolamentazione delle quali si anticipano alcuni estratti. **A) Le tariffe** saranno le seguenti (ai prezzi va aggiunta l'iva al 4%): Edizione "Basso Veronese" (35.000 copie): 1/4 pagina 500 euro, 1/2 pagina 800 euro, 1 pagina 1.400 euro; Edizione "Est Veronese" (20.000 copie): 1/4 pagina 300 euro, 1/2 pagina 600 euro, 1 pagina 900 euro. **B) Non si praticano sconti quantità, né altri sconti. C) Le richieste** dovranno pervenire agli uffici preferibilmente sette giorni prima della pubblicazione o almeno il venerdì antecedente la data prescelta [uscite attualmente previste il 21 settembre nel Basso Veronese]. **D) Il posizionamento** della pubblicità sarà effettuata seguendo l'ordine cronologico di prenotazione degli spazi. Farà fede la data del contratto. Il "documento analitico" è in visione negli uffici di San Pietro in Cariano [via Fontego, 20 - Tel. 045.7513466 - primogiornale@primoweb.it].

Questo numero di Primo Giornale è stato chiuso in redazione il 13/9/2022 alle ore 12

PRIMO GIORNALE

20.000 copie

Direttore responsabile: Massimo Rossignati

PRIMO GIORNALE, editrice Mercurio Srl. Redazione e Amministrazione via Fontego 20 - 37029 San Pietro in Cariano - tel. 045/7513466 - e-mail: primogiornale@primoweb.it - Per la pubblicità Mercurio Srl via Fontego 20 - 37029 San Pietro in Cariano -

tel. 045/7513466 - e-mail: pubblicita@primoweb.it - E vietata la riproduzione anche parziale di testi, fotografie, bozzetti grafici realizzati per gli inserzionisti. Ci si riserva di tutelare a norma di legge qualsiasi violazione. Prezzo pubblicità commerciale a modulo (4,0x4,05 cm)

52 Euro. Iscritto al n° 1179 del Registro della Stampa del Tribunale di Verona, certificato n° 4784 del 7/11/95. Iscrizione ROC (Registro operatori di comunicazione) n° 30793. Stampato dalla tipografia FIDA Eurostampa Srl, via Molino Vecchio 185, Borgosatollo (Bs)

IN REDAZIONE: LAURA VIGHINI, MIRCO VENTURINI, COLLABORATORI: MASCIA BASSANI, SIMONE BELLINI, GAIA CASTIGLION, MARTINA DANIELI, EMMA DONATONI, SANDRO MELOTTO, GAIA MIZZON, ARIANNA MOSELE, LETIZIA POLTRONIERI, CATERINA UGOLI, GIULIANA VIGHINI, EMANUELE ZANARDI

Pallavolo

Il Palaferroli è la nuova casa dell'Unione Volley Montecchio Maggiore Ipag Ramonda

Partita ufficialmente l'avventura per la squadra di A2

Ambizione. Con questa parola d'ordine, lanciata dal presidente Carla Burato, è partita con il raduno che si è svolto lo scorso 28 agosto a San Bonifacio la cavalcata dell'Unione Volley Montecchio Maggiore-pag Sorrelle Ramonda verso la nuova stagione. Oltre al presidente, il direttore generale Annalisa Zanellati, il vicepresidente Fabio Marraia e il rappresentante del team societario Paolo Fasoli hanno dato il benvenuto alle ragazze e allo staff tecnico guidato dal coach Marco Sinibaldi.

«Vogliamo essere ambiziosi, vogliamo che tutti siate ambiziosi, con l'entusiasmo e il desiderio di raggiungere traguardi importanti», ha esordito Carla Burato, che ha portato anche i saluti del presidente onorario Enilo Ziggio, sottolineando quindi l'orgoglio di essere alla sesta stagione in A2 pur con formazioni di atlete molto giovani, alcune delle quali oggi giocano nei massimi campionati o nelle nazionali. «Essere a Montecchio Maggiore vuol dire far parte di una famiglia e compiere ogni giorno piccoli passi per obiettivi che possono essere raggiungibili, migliorando quotidianamente», ha aggiunto.

Lo staff tecnico vede nel ruolo di secondo allenatore Mario Fangareggi. Quindi il preparatore atletico Davide Vallortigara, il massaggiatore Gianfranco Baldin, il fisioterapista Alessandro Paiolo, lo scoutman Filippo Marchioro, la team manager Michela Peretto e

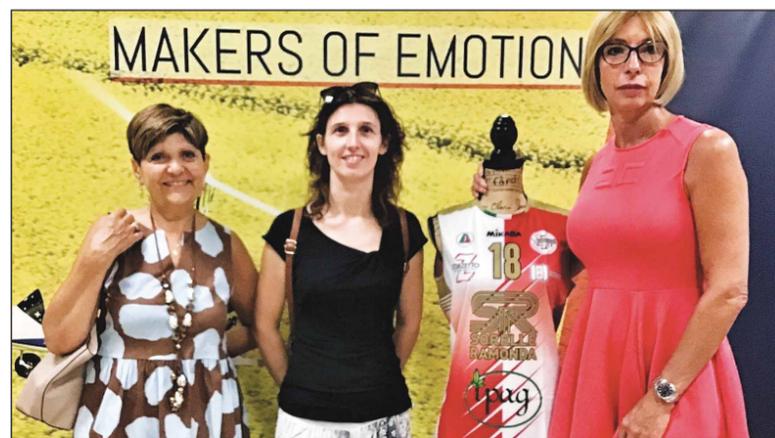


La presidente del club Carla Burato al raduno a San Bonifacio con le giocatrici: «Vogliamo essere ambiziosi e raggiungere traguardi importanti»

Fausto Calzolari per il settore giovanile e la gestione dell'area campo. L'inizio degli allenamenti al centro sportivo Palaferroli di San Bonifacio ha visto palestra e test. Sono previste otto settimane di preparazione prima dell'inizio del campionato, che partirà domenica 23 ottobre al Palaferroli di San Bonifacio con il derby tra le castellane e Anthea Vicenza. Prima, il 19 e il 20 ottobre, la squadra

prenderà parte al trofeo Mimmo Fusco, quadrangolare amichevole che si svolgerà a Busto Arsizio. Intanto le ragazze hanno scelto il numero di maglia. Conferma il numero 8 la palleggiatrice Valentina Bartolucci, così come l'opposto Giorgia Mazzon torna a selezionare il 9. La banda Sara Muraro si terrà stretta la maglia numero 5, mentre cambierà numero la centrale Margherita

Brandi, che passa al 18. La banda Giulia Angelina resta fedele al 12, così come Karin Barbazeni con il 7. La banda Rachele Nardelli sceglie il 17; il libero Marianna Maggipinto l'1; la palleggiatrice Giulia Malvicini l'11; la centrale Giulia Marconato il 10; la banda Alice Tanase il 14; la banda-opposta Sara Esposito il 15; e infine la centrale Benedetta Cometti il 6.



Sopra, la presidente dell'Unione Volley Montecchio Maggiore, Carla Burato; a fianco le atlete e lo staff tecnico durante la presentazione avvenuta lo scorso 28 agosto

Foto: www.rm-sport.it - Roberto Muliere

Calcio&Marketing

Cantina di Soave con Maximilian I scende in campo a Monza

Cantina di Soave scende in campo in Serie A. Dal 13 agosto sui tabelloni dello stadio Brianteo, dove gioca il Monza del presidente Silvio Berlusconi, ha debuttato la pubblicità del "Maximilian I", prestigiosa bollitura di Cantina di Soave. L'azienda soavese è così tra i partner "Silver" del Monza. All'evento di presentazione del marchio era presente anche il sindaco di Soave, Matteo Pressi (nella foto).



Il "Sacro Cuore" a Verona

Il Centro medico dell'Ospedale di Negrar



PRESTAZIONI LIBERO-PROFESSIONALI CON LO STANDARD OSPEDALIERO

Via San Marco, 121 - 37138 Verona - www.sacrocuore.it

Una struttura moderna ed accogliente, dove vengono effettuate visite specialistiche, esami diagnostici, check up, interventi ambulatoriali e odontostomatologici, percorsi di riabilitazione ortopedica.

Specialisti dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria
Strumentazioni all'avanguardia
Ampio parcheggio
Disponibilità carrozzine per persone con disabilità

Scopri tutte le prestazioni sul sito



CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO

Responsabile Clinico: Dott. S. Orio

☎ 045.601.46.50 🕒 Lun./ven. 8.30 - 19

✉ centro.odontostomatologico@sacrocuore.it

CENTRO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO

Prenotazione on line

www.sacrocuore.it
bottone "Prenota visite ed esami"

☎ 045.601.48.44 🕒 Lun./ven. 8 - 20
045.601.32.57 sab. 8 - 13

✉ centro.diagnostico@sacrocuore.it

RIABILITAZIONE ORTOPEDICA

Direttore Sanitario: Dott. C. Zorzi
Responsabile: Dott. R. Filippini

☎ 045.601.48.89 🕒 Lun./ven. 8.30 - 18
Palestra: lun./ven. 7.30 - 20 · sab. 8 - 12

✉ riabilitazione.ortopedica@sacrocuore.it

NUOVA
OPEL ASTRA
PLUG-IN HYBRID

**CON INCENTIVI
STATALI**



Il design audace e l'Opel Vizor ti parlano subito di futuro. Il resto, lo capisci quando la guidi. **Nuova Opel Astra** ti offre l'esperienza digitale rivoluzionaria del Pure Panel e le prestazioni evolute di una Plug-in Hybrid dal carattere sportivo. In più per te i vantaggi Opel Goes Electric:

- 4.000€ di extra sconto con rottamazione e incentivi statali
- 1 anno di ricariche illimitate
- Easy Wallbox inclusa
- Love it or Return it: libero di restituirla entro 90 giorni o 3.000 km
- 8 anni o 160.000 km di garanzia sulle batterie

**DA 249€/MESE* CON SCELTA OPEL
INCLUSA EASY WALLBOX E 1 ANNO DI RICARICHE ILLIMITATE**

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento e/o della motorizzazione.

Uniche Concessionarie ufficiali Opel per Verona e Provincia:

Autozai SpA

SEDE • Via Torricelli, 15 - ZAI Verona - Tel. 045 9210911
FILIALE • Corso Venezia, 99 - Verona - Tel. 045 8403384
www.autozai.it

AutoVighini

SANGUINETTO • Via Venera, 40 - Tel. 0442 338111
FILIALE DI LEGNAGO • San Pietro di Legnago - Z.A.I. - Tel. 0442 629232
www.autovighini.it

OFFICINA AUTORIZZATA OPEL A SAN BONIFACIO: Tuttauto di Dal Barco - Via Villanova 75/i - Tel. 045 7610569

***DA 249 € AL MESE CON SCELTA OPEL, ROTTAMAZIONE ED INCENTIVI STATALI - ASTRA HYBRID EDITION - ANTICIPO 8.654€ - 35 MESI/18.000 km - RATA FINALE 20.737,50 € - TAN 7,99% - TAEG 9,26% - FINO AL 30/09**

Iniziativa valida fino al 30/09/2022 con rottamazione auto. Astra Hybrid Edition 1.6180cv AT8 HYBRID. Listino 39.147 € comprensivo di Easy Wallbox e un anno di ricariche illimitate (IPT e contributo PFU esclusi), al prezzo promozionale di 32.147 €, oppure 31.247 € solo con finanziamento SCELTA OPEL - Es. finanziamento: **anticipo 8.654,32 €; 35 rate mensili da 249,00 €** (spese gestione pagamenti 3,5 € per ogni rata) **oltre Rata Finale** (Valore Futuro Garantito) **20.737,50 €; importo totale del credito 24.081,68 €** (incluso Spese Istruttoria 399 € e costo servizi facoltativi 1.090,00 €). **Interessi totali 5.370,82 €; TAN fisso 7,99%; TAEG 9,26%;** imposta di bollo 16 €; spese di bollo su invio comunicazione periodica 2 €. **Importo totale dovuto 29.600,50 €.** L'offerta include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria). Durata contratto: 36 mesi/18.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. L'offerta è formulata tenendo conto dell'incentivo statale di 4.000,00 € in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad Euro 5 intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o ad uno dei familiari conviventi alla data di acquisto del medesimo, rispettati i requisiti previsti dal DPCM del 6/4/2022 - GU n.113 del 16/5/2022 e legislazione applicabile, salvo disponibilità dei relativi fondi stanziati per il 2022. Il contributo statale è erogato a condizione che il veicolo acquistato sia intestato al soggetto beneficiario del contributo e la proprietà mantenuta per almeno dodici mesi. Offerta valida presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I 12 mesi di ricarica sono forniti da F2M eSolutions tramite l'app "ALL-e" presso le stazioni pubbliche e hanno validità dall'attivazione: dettagli su Opel.it. Tutti i dettagli relativi alla stazione di ricarica easyWallbox su www.easywallbox.eu. Con il servizio "Love it or Return it" il cliente, in caso di insoddisfazione, avrà la possibilità di restituire il veicolo senza alcun costo aggiuntivo. Il servizio opera a condizione che il veicolo venga restituito entro un periodo massimo di 90 giorni o prima di aver percorso 3.000 chilometri dalla data di immatricolazione. La batteria di trazione, se è in grado di stoccare una quantità di energia superiore o pari al 70% del suo valore di riferimento a nuovo, è garantita per un periodo di 8 anni o 160.000km, a seconda di quale termine venga raggiunto per primo, impregiudicata la durata della garanzia legale. **Consumo di carburante gamma Opel Astra (l/100 km): 5,7-1,1; emissioni CO₂ (g/km): 130-0. Autonomia in modalità elettrica Opel Astra Plug-in Hybrid: 58-56 km.** Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 05/08/2022 e indicati sono a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica e i valori di emissione di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato.